

GRUPPO A.M.A.G. S.p.A.

PROGETTO DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2015

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 23/05/2016

On

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.p.A.

Sede in Via Damiano Chiesa n. 18 – 15100 ALESSANDRIA (AL) Capitale Sociale Euro 87.577.205

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro

Introduzione

Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato del Gruppo A.M.A.G. viene presentato in conseguenza del possesso da parte di A.M.A.G. S.p.A. delle partecipazioni di controllo nelle società Alegas S.r.l., REAM S.p.A. e AMAG AMBIENTE S.p.A.; il risultato del Gruppo è determinato pertanto dai risultati conseguiti dalla Capogruppo e dalle società rientranti nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione viene redatta ad integrazione dei prospetti contabili, dettagliatamente illustrati in sede di Nota integrativa.

Le partecipazioni incluse nell'area di consolidamento sono:

ALEGAS S.r.l., pari al 100% del Capitale sociale

già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2003;

REAM S.p.A., pari al 51% del Capitale sociale

Già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2004;

AMAG AMBIENTE S.p.A., pari all'80% del Capitale sociale

entrata nel perimetro di consolidamento da questo esercizio.

Le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore al 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo o sulla base delle informazioni acquisite.

Prima delle imposte risulta un utile di 6.009 migliaia di Euro (utile di 4.787 migliaia di Euro nel 2014).

L'utile netto di pertinenza del Gruppo risulta pari a 3.353 migliaia di Euro (utile di 660 migliaia di Euro nel 2014), in forte crescita per effetto dei risultati positivi conseguiti da tutte le società del Gruppo, compresa la neo costituita AMAG AMBIENTE, dopo

- l'eliminazione dei dividendi infragruppo;
- il consolidamento delle partecipazioni;
- l'iscrizione della differenza attiva di consolidamento conseguente al riacquisto nel 2011 del 20% delle quote Alegas da Iron Mercato e della relativa ultima quota di ammortamento;

- la rilevazione di ulteriori differenze attive di consolidamento in ALEGAS e REAM, ammortizzate interamente nell'esercizio;
- la rilevazione di una differenza negativa di consolidamento riguardo ad AMAG AMBIENTE, appostata a riserva di consolidamento.

In merito al consolidamento delle partecipazioni si rammenta che nel 2011 A.M.A.G. aveva riacquisito il 20% delle quote di ALEGAS; si era evidenziata una differenza fra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante ed il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto delle quote pari a complessivi 1.602 migliaia di Euro.

Il terzo comma dell'art. 33 del D.Leg. 127/91, nel prevedere che l'ecedenza del costo di acquisizione rispetto al valore corrente del patrimonio netto vada "iscritto in una voce dell'attivo denominata differenza di consolidamento", ne ha sancito l'obbligo quando l'ecedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri dalla stessa generati.

Va anche osservato che lo I.A.S.C. nel documento "Business Combination" ha tracciato le modalità di iscrizione dell'avviamento positivo nascente al consolidamento.

Pertanto si è proceduto all'appostazione conseguente.

La differenza in oggetto che rappresenta l'avviamento viene ammortizzata prudenzialmente in cinque anni peraltro in conformità alla norma che prevede un ammortamento non superiore a cinque anni salvo fondati e comprovati motivi.

Controllate consolidate

Tutte le società controllate sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

-ALEGAS S.r.l.

Costituita il 15/07/02 con capitale sociale di Euro 10.000 sottoscritto unicamente da A.M.A.G. S.p.A., ha per oggetto l'attività di vendita di gas metano e di energia elettrica.

Tale attività è stata dispiegata in forza di affitto del ramo d'azienda dalla Capogruppo sino alle ore 23,55 del 31/12/2004.

In data 28/12/2004 l'Assemblea Straordinaria della Società deliberò di accettare il conferimento da A.M.A.G. S.p.A. di un ramo d'azienda costituito dai contratti relativi all'esercizio dell'attività di vendita gas metano, con conseguente aumento del capitale sociale ad Euro 1.810.000 spettante all'unico socio conferente.

Nel luglio 2005 A.M.A.G. S.p.A. ha ceduto il 20% delle quote del capitale sociale di Alegas ad AMGA Commerciale S.p.A. - Genova.

Nel corso del 2006 AMGA Commerciale ha modificato la propria denominazione in IRIDE MERCATO S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di SIET S.p.A. (Gruppo A.E.M. Torino) nella medesima AMGA Commerciale.

Dal 1° luglio 2010 IRIDE Mercato ha modificato il proprio nome in IREN Mercato S.p.A. nell'ambito di un'operazione di riorganizzazione dei Gruppi societari di IRIDE S.p.A. ed ENIA S.p.A..

In data 23/03/2011 A.M.A.G. ha riacquisito da IREN Mercato S.p.A. la quota del 20% di ALEGAS, tornando ad esserne socio unico.

-REAM S.p.A.

Costituita in data 28/02/03, controllata dalla Capogruppo al 51%, opera nell'ambito del settore calore con lo scopo di offrire ai clienti un servizio completo nel campo del riscaldamento, proponendo un servizio di gestione individuale del calore con contratti tendenzialmente decennali.

Il restante 49% del capitale è detenuto da Restiani S.p.A..

REAM è entrata nel perimetro di consolidamento dal 2004; nel 2003 era stata esclusa per l'irrilevanza a livello complessivo sul bilancio consolidato di Gruppo.

-AMAG AMBIENTE S.p.A.

Costituita in data 19/11/2014 da A.M.A.G. S.p.A. Alessandria, che successivamente ha ceduto il 20% delle azioni al Consorzio di Bacino Alessandrino con lo scopo di gestire il servizio di igiene urbana attraverso l'acquisto dal fallimento della preesistente A.M.I.U. S.p.A..

In data 19 dicembre 2014 AMAG AMBIENTE ha stipulato l'atto di acquisto della fallita A.M.I.U. iniziando ad operare dal giorno successivo.
AMAG AMBIENTE è entrata nel perimetro di consolidamento già nel 2014.

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2015 chiude, come detto, con un risultato positivo ante imposte di 6.009 migliaia di Euro.,
La differenza fra valore e costi della produzione si presenta positiva per 7.904 migliaia di Euro quando nel 2014 era positiva per Euro 6.405.

Andamento della gestione

Servizio idrico integrato

La Società ha operato ed opera dal 1° gennaio 2005 quale affidataria, unitamente a Gestione Acqua S.r.l., della gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. 6 e ciò in conformità alla delibera n. 36 del 2/12/04 dell'Autorità d'Ambito.
Tale deliberazione ha determinato l'affidamento del servizio sino al 31/12/2022.

I clienti al 31/12 erano 50.042 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente (50.074) dello 0,06%.

La Società ha immesso in rete mc. 17.475.158 di acqua potabile contro i 17.276.587 mc. dell'esercizio precedente, con un aumento dell' 1,15%.
L'erogazione è stata di mc. 11.791.408. Nel 2014 erano stati erogati mc. 11.680.060. L'aumento dei mc. fatturati è stato dello 0,95%.

La differenza media captato/fatturato si attesta a circa il 32,52%, in lieve aumento rispetto al dato 2014 (32,39%) per effetto della rettifica di consumi di esercizi precedenti secondo le regole ATO. Pertanto non tutto il differenziale in questione è costituito da perdite di rete, apparenti (es. imprecisione dei contatori, consumi non autorizzati) o reali (perdite nella rete di distribuzione, perdite e sfiori da serbatoi, perdite dalle prese di utenza fino al contatore). Infatti occorre considerare che vi sono anche consumi autorizzati non fatturati (misurati o meno). Fra essi possiamo citare usi antincendio, lavaggio di tubazioni e fognature, collaudi, ecc..

Negli impianti di depurazione l'acqua trattata è stata stimata in mc. 12.350.052 contro i 12.371.690 mc. del 2014; dove non sono installati specifici strumenti di misura si è provveduto alla stima sulla base delle indicazioni formulate dalla miglior tecnica.

	2015	2014	2013	2012
Acqua immessa in rete (ml. mc.)	17,5	17,3	17,4	18,5
Acqua erogata (ml. mc.)	11,8	11,7	12,2	12,1
Kwh per captazione (ml.)	8,1	7,7	7,7	7,8
Clienti al 31/12	50.042	50.074	50.136	50.228
Acqua trattata (ml. mc.)	12,4	12,4	12,5	12,5
Kwh per depurazione (ml.)	4,6	5,0	4,9	5,6

Al 31/12/2015 gli abitanti serviti erano 155.556.

Dal punto di vista del quadro normativo si fa presente che, le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici sono state trasferite all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con il D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011.

Relazione sulla gestione del Bilancio Consolidato al 31/12/2015

Con deliberazione n. 643 del 27 dicembre 2013 l'AEEG ha approvato il "Metodo tariffario idrico e le disposizioni di completamento" portante le modalità ed i parametri di calcolo dei costi che debbono trovare adeguata remunerazione con la tariffa e che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio 2014.

L'art. 9 della deliberazione n. 664 del 28 dicembre 2015 ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2016 i gestori, fino alla predisposizione delle tariffe da parte degli Enti di governo dell'ambito, applichino le tariffe calcolate sulla base del moltiplicatore tariffario risultante dal Piano Economico-Finanziario già approvato con deliberazione dell'AEEGSI n. 203 del 30 aprile 2015.

Si rammenta che le tariffe delle utenze situate nei Comuni appartenenti a Comunità Montane, con esclusione del canone di fruizione del S.I.L., sono ridotte del 5%.

Si evidenzia come in data 20/12/2013 A.M.A.G. e Gestione Acqua, costituenti il soggetto Gestore d'Ambito abbiano stipulato un accordo per il mantenimento del regime di tariffa unica, senza pertanto conguagli reciproci.

Distribuzione gas

I metri cubi distribuiti nell'anno 2015, sono stati 84.818.112 (78.627.348 nel 2014).

L'aumento del 7,87% consegue alle condizioni climatiche che hanno contraddistinto l'esercizio 2015 con un aumento dei gradi freddo di circa il 16,43% rispetto all'anno precedente.

Il numero dei punti di riconsegna al 31/12/15 era pari a 44.035 contro i 44.250 del 31/12/2014.

La regolamentazione del settore è tuttora stabilita dal D. Leg. 164/2000 meglio noto come Decreto Letta come modificato dall'art. 23 del D.L. 273/2005 conv. in L. 51/2006.

Il D.M. 19/01/11 ha poi normato circa la determinazione degli ambiti territoriali ed il D.M. 12/11/11 ha introdotto il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio.

In questo contesto A.M.A.G. ha continuato e continua a svolgere il servizio nel Comune di Alessandria in forza dell'accordo 13/04/2012 Rep. nr.6969 che prevede l'obbligo di garantire la continuità nella gestione del pubblico servizio fino all'individuazione del futuro gestore tramite la gara prevista per legge.

Le tariffe applicate sono state quelle determinate dall'AEEG per l'anno 2015 con deliberazione n. 634/2014/R/gas, in coerenza con il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014/2019.

Vendita gas

In tale settore ha operato la controllata ALEGAS.

L'esercizio è stato caratterizzato da un incremento delle vendite gas; l'aumento rispetto al 2014 è del 3,36% anche in relazione ad una stagionalità più favorevole rispetto alla precedente.

Complessivamente i clienti gas sono diminuiti dello 0,16% essenzialmente per effetto della estromissione di clienti morosi.

Il contrasto all'azione dei competitors è stata efficace nel senso che la perdita di clientela è stata compensata da nuove acquisizioni; si è molto puntato sulla vicinanza territoriale, aprendo un nuovo punto vendite a Tortona ed intensificando l'azione in Val Bormida con punto di riferimento in Comune di Bistagno.

In particolare ha pagato l'abbinamento dei contratti gas con quelli di somministrazione di energia elettrica.

Gli effetti della nuova strategia avranno una loro maggiore evidenza nell'esercizio 2016.

I volumi di vendita considerati al 31/12 sono stati oggetto di calcolo specifico sulla base delle letture presenti a sistema.

Sul fronte dell'approvvigionamento di gas si è agito nell'ottica di garantire alla clientela le migliori condizioni per proporre prezzi competitivi.

Relazione sulla gestione del Bilancio Consolidato al 31/12/2015

I principali dati possono desumersi dalla tabella che segue:

	2015	2014	2013	2012
Gradi giorno	1.932	1.659	2.090.20	2.156.40
Gas acquistato (ml. mc.)	88,62	85,34	98,74	118,0
Gas erogato (ml. mc.)	88,62	86,33	98,70	117,9
Clienti gas al 31/12	39.096	39.158	40.479	41.295
Energia elettrica venduta (ml. di Kwh)	20,1	19,2	19,4	14,3
Clienti energia elettrica al 31/12	1.788	1.143	1.268	870

Importante l'impegno profuso volto al contrasto alla morosità che si è concretizzato in una riduzione dei crediti scaduti e soprattutto in una diversa composizione dello scaduto.

A proposito di morosità occorre sottolineare quella persistente della società di trasporto pubblico locale cui peraltro sono state interrotte, sin dal 2013, le forniture di gas per autotrazione; il piano di rientro prevede una rata modestissima con l'impegno a riversare eventuali somme rivenienti dal Comune di Alessandria o dalla Regione.

Spazio è stato dedicato alla riorganizzazione societaria gettando le basi per la creazione di una struttura idonea a fronteggiare le nuove sfide dei mercati.

In particolare attraverso una assunzione, sei distacchi dalla Capogruppo e alcuni rapporti di lavoro interinale si è articolata una struttura per la gestione dell'attività commerciale, del front office, del back office e delle attività volte alla gestione e predisposizione dei dati per la fatturazione, sono state anche poste le basi per un più diretto intervento riguardo alla gestione crediti.

Vendita energia elettrica

I volumi di energia elettrica venduti sono aumentati del 4,69% per effetto delle nuove acquisizioni. La vendita di energia elettrica ha riguardato sia soggetti che svolgono attività industriale e commerciale, sia la clientela residenziale.

I clienti sono aumentati del 56,3% e ciò rappresenta un segnale forte di espansione nella logica del dual-fuel.

Gestione calore

Nel settore hanno operato sia la Capogruppo che la controllata REAM S.p.A..

A.M.A.G. ha svolto l'attività di gestione calore degli edifici comunali dei Comuni di Alessandria e Cassine con margini di commessa positivi.

Nel corso dell'esercizio 2015 la società REAM ha svolto soltanto attività di gestione calore.

Ai fini dello svolgimento della propria attività REAM stipula di norma contratti pluriennali per la fornitura di energia termica uso riscaldamento e/o uso acqua calda sanitaria.

Il corrispettivo richiesto comprende la remunerazione del costo dell'investimento sostenuto per la trasformazione dell'impianto e la remunerazione delle spese inerenti la conduzione e la manutenzione dell'impianto, oltre naturalmente al costo del consumo di energia.

Al termine della stagione termica, che di norma va dal 15 ottobre al 15 aprile, salvo proroghe od anticipazioni, viene operato un conguaglio del corrispettivo.

I contratti proposti sono normalmente di due tipi: un primo contratto con importo a forfait ed un secondo con contabilizzazione individuale del calore.

Dalla stagione 2014/2015 la società ha iniziato ad applicare, ai nuovi contratti acquisiti, nonché ai contratti rinnovati, la nuova tipologia di contratto energia ai sensi del D.Leg. 15/2008 che stabilisce i requisiti essenziali che deve avere tale contratto in ossequio a quanto previsto dall'art. 11, c. 1, del D.P.R. 412/93.

I contratti gestiti sono stati 51.

La Società ha svolto anche l'attività di Terzo responsabile presso un impianto. Inoltre ha proseguito fino al termine della stagione 2014/2015 nell'incarico di gestione operativa e manutenzione, nonché di Terzo responsabile nell'ambito della gestione calore degli edifici del Comune di Alessandria ricevuti dalla controllante A.M.A.G. S.p.A.. Nel corso dell'esercizio particolare enfasi è stata posta riguardo all'attività di recupero dei crediti, intensificando le attività poste in essere

Il risultato gestionale è inferiore rispetto all'esercizio precedente risentendo in particolare della cessazione della commessa relativa alle attività di gestione degli edifici del Comune di Alessandria.

Le altre commesse hanno tutte mantenute la consueta redditività; dal punto di vista volumetrico, stante la stagionalità favorevole, vi sono stati acquisti di gas metano in linea con l'esercizio precedente (mc. 1.562.836 contro 1.549.682 dell'esercizio precedente).

Produzione energia

A.M.A.G. ha messo in funzione nel 2012 l'impianto di turboespansione volto a sfruttare il salto di pressione del gas presso la cabina di 1° salto di Strada Casalcermelli per produrre energia elettrica e calore, funzionante anche con oli vegetali diversi.

Poiché l'impianto sfrutta il salto di pressione del gas in arrivo, a regime ci si troverà a produrre energia soltanto per la parte dell'anno in cui sono accesi i riscaldamenti quando è maggiore il volume di gas prelevato.

E' stata effettuata una due diligence tecnica con esito positivo mentre dal punto di vista economico si è evidenziata una criticità di gestione legata all'andamento dei prezzi dell'olio vegetale.

Diversa la situazione dell'impianto presso la discarica di Mugarone per la produzione di energia da biogas. I tecnici hanno riscontrato diverse difficoltà, non ultimo il flusso di biogas dalla discarica decisamente inferiore rispetto a quello indicato a progetto. Sono al vaglio alcune ipotesi di ricollocazione dell'impianto.

Servizio di igiene urbana

Nel settore ambientale ha operato la nuova nata AMAG AMBIENTE S.p.A..

Amag Ambiente è nata con una mission "rendere Alessandria una città più pulita", senza ovviamente trascurare il servizio negli altri Comuni consorziati cui peraltro viene dedicata altrettanta attenzione. A tal fine sono stati riorganizzati i servizi aziendali nell'ottica di garantire nuovi obiettivi di qualità del servizio e rispetto al passato si è dato il giusto spazio anche alle attività di spazzamento manuale e meccanizzato delle strade.

Il positivo risultato gestionale conseguito nell'esercizio chiuso il 31/12/2015 è stato il frutto sia di una gestione estremamente rigorosa sia di una serie di circostanze che non si manifesteranno più nel futuro quale ad esempio i tempi di avvio dell'attività tipici di una start-up, i contratti di leasing che sono decorsi solo dal primo settembre, i minori ammortamenti connessi al fatto che gran parte dei cespiti che costituiscono il compendio patrimoniale aziendale sono stati acquistati dalla procedura fallimentare a condizioni comunque agevolate pure trattandosi di beni spesso già usurati, le commissioni e gli interessi relativi al contratto di factoring posto in essere sui crediti verso il Comune di Alessandria che hanno iniziato a dispiegarsi solo nel corso dell'anno in correlazione alle prime fatturazioni, il previo utilizzo delle scorte acquistate, ecc.

Inoltre l'esercizio ha beneficiato della perizia commissionata all'Ing. Valerio Revetto che ha consentito di meglio valorizzare i cespiti acquisiti dal fallimento ed in molti casi valutati a massa, svalutando anche totalmente, e quindi sin dall'origine, i cespiti privi di una residua possibilità di utilizzazione.

Per il resto l'attività si è espansa in modo coerente con il contratto di servizio; miglioramenti si sono verificati soprattutto nella vendita del materiale proveniente dalla raccolta differenziata; accanto al vetro, al ferro, ai RAEE, occorre sottolineare i contratti relativi alla cessione della carta.

I servizi ai privati hanno tenuto su livelli lusinghieri e alcuni servizi sono stati posti in essere a favore della Capogruppo.



Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo è il seguente:

	2015
Ricavi netti	82.730
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	514
Valore della produzione	83.244
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-32.721
Servizi	-10.160
Godimento di beni di terzi	-3.202
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	159
Valore aggiunto	37.320
Spese per il personale	-16.792
Margine operativo lordo	20.528
Oneri diversi di gestione	-6.267
Ebitda	14.261
Ammortamenti e svalutazioni	-5.780
Accantonamenti per rischi	-528
Altri accantonamenti	-49
Reddito operativo	7.904
Proventi da partecipazioni (+)	
Proventi finanziari (+)	758
Oneri finanziari (-)	-2.321
Risultato della gestione corrente	6.341
Rettifiche di valore attività finanziarie	
Proventi straordinari (+)	1
Oneri straordinari (-)	-332
Utile prima delle imposte	6.010
Imposto sul reddito dell'esercizio	-2.427
Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo e di Terzi	3.583
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	-230
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	3.353

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2015	31/12/2014
IMPIEGHI		
I) Immobilizzazioni immateriali	1.489	2.070
II) Immobilizzazioni materiali	133.004	134.773
III) Immobilizzazioni finanziarie	2.577	2.577
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	137.070	139.420
I) Scorte di magazzino	1.247	1.252
II) Liquidità differite	79.507	73.989
III) Liquidità immediate	5.824	1.384
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	86.578	76.625
CAPITALE INVESTITO (A+B)	223.648	216.045
FONTI		
A) Patrimonio netto	95.736	91.927
>Patrimonio netto del Gruppo	94.876	91.276
>Patrimonio netto di Terzi	860	651
B) Passività consolidate	60.125	58.676
C) Passività correnti	67.787	65.442
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	223.648	216.045

Il capitale investito netto aumenta specie per effetto dell'aumento dell'attivo circolante. Cresce la liquidità differita ed in misura inferiore crescono le passività correnti. Crescono anche patrimonio netto e passività consolidate. E' del tutto palese che nel valutare il confronto occorre tenere conto che AMAG AMBIENTE nel 2014 aveva operato solo per 11 giorni.

Principali dati finanziari

Il cash-flow in senso stretto è asceso a Euro 8.935 contro 5.594 Euro dell'esercizio precedente. La liquidità ha registrato un sostanzioso incremento nel corso dell'esercizio attestandosi a 5.824 migliaia di Euro contro 1.383 dell'esercizio 2014.

La posizione finanziaria netta complessiva, comprensiva cioè del debito verso i Comuni soci per mutui, negativa per 35.422 migliaia di Euro evidenzia un miglioramento rispetto allo scorso esercizio (- 36.588 migliaia di Euro nel 2014) .

Per il dettaglio si rinvia agli allegati prospetti.

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato negativo pari a 1.563 migliaia di Euro peggiore rispetto al 2014 quando era pari a -1.196 per l'effetto combinato della crescita degli oneri finanziari (si è aggiunta AMAG AMBIENTE nel perimetro di consolidamento per l'intero esercizio) e della diminuzione dei proventi finanziari.

Indici di bilancio

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2015
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto Capitale Sociale	1,09
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto Capitale acquisito	0,43
Peso del capitale immobilizzato	Attivo immobilizzato Capitale investito	0,61
Peso del capitale circolante	Attivo circolante Capitale investito	0,38
Peso delle passività correnti	Passività correnti Capitale acquisito	0,30
Peso delle passività consolidate	Passività consolidate Capitale acquisito	263,08
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	94.247,00
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2015
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite Passività correnti	1,26
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite Capitale investito	0,38
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito Passività correnti	3,30
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto Attivo immobilizzato	0,70
Indice di disponibilità	Attivo circolante Passività correnti	1,26
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate Attivo immobilizzato	1,14
INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2015
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni Capitale investito	0,35

INDICI DI REDDITIVITA'		2015
R.O.I	Reddito operativo	3,53
	Capitale investito	
R.O.S.	Reddito operativo	10,07
	Ricavi vendite e prestazioni	
R.O.E.	Reddito netto	3,50
	Patrimonio netto	
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico	3,87
	Capitale investito	
R.O.D.	Oneri finanziari	-1,81
	Totale passività (x 100)	

Gli indicatori non evidenziano particolari profili di criticità.

Investimenti

Gli investimenti della Capogruppo in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono risultati globalmente pari a 2.043 migliaia di Euro, aumentano rispetto al dato dell'esercizio precedente (1.633 migliaia di Euro) del 25,06% a dimostrazione del miglioramento in atto.

Ecco in dettaglio gli investimenti per linee di attività:

distribuzione gas	migliaia di Euro	227
acquedotto	migliaia di Euro	365
depurazione	migliaia di Euro	36
fognatura comuni	migliaia di Euro	44
	migliaia di Euro	1.371

Gli investimenti dell'anno della controllata ALEGAS hanno riguardato l'implementazione del software per la fatturazione di energia elettrica (21 migliaia di Euro), che peraltro dovrà essere ulteriormente potenziato, oltre che l'acquisizione di macchine elettroniche d'ufficio per Euro 5 migliaia di Euro.

Nell'esercizio la società REAM ha effettuato investimenti su beni di terzi per complessivi migliaia di Euro 9.

Per quanto riguarda Amag Ambiente, nell'esercizio la società ha effettuato investimenti per complessivi 4.367 migliaia di Euro, di cui 3.444 per acquisti dal fallimento Amiu.

Gli investimenti effettuati rappresentano la prima parte di quelli previsti dal Piano Investimenti elaborato stante la necessità di fronteggiare l'obsolescenza del parco automezzi acquistato dal fallimento. Il Piano punta a rinnovare il parco macchine destinate al servizio di raccolta, ma soprattutto quelle necessarie allo spazzamento manuale e meccanizzato delle strade.

Gestione dei rischi finanziari

- Rischio di credito

I crediti commerciali verso Clienti, pari a complessivi 53.167 migliaia di Euro includono crediti oggetto di svalutazione individuale tramite appostazione in apposito fondo. Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un oggettivo rischio di inesigibilità.

A fronte dei crediti non svalutati individualmente vengono stanziati fondi su base statistica e di esperienza storica.

Comunque l'analisi aggiornata in base all'anzianità dello scaduto mostra la necessità di un'implementazione del Fondo accantonato tant'è che si è ritenuto di proporre nuovi accantonamenti per 532 migliaia di Euro.

Ciò consegue anche ad una ridefinizione del processo di gestione dei crediti svolta con la collaborazione di un'importante società di consulenza che ha contribuito ad assestare i processi interni di attività.

Si tenga conto che il mercato è composto, per quanto concerne il settore idrico, da clientela piuttosto frazionata e per quanto riguarda la distribuzione gas da operatori autorizzati, per cui il rischio di credito è complessivamente ridotto.

Ai crediti suddetti occorre aggiungere i crediti vantati verso il Comune di Alessandria e verso gli altri Comuni soci.

Il credito che presenta i maggiori profili di rischio è quello nei confronti della A.T.M. in liquidazione che comunque risulta integralmente coperto dai fondi accantonati.

Tra i crediti verso altri (Euro 12.708.932), i crediti per finanziamenti pari ad Euro 9.765.539 sono interamente nei confronti della Regione Piemonte per contributi in conto impianti.

- **Rischio di liquidità**

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento.

La Società ha adottato politiche atte a recuperare livelli adeguati di liquidità ed attua un monitoraggio degli andamenti prospettici della liquidità.

La Società si è anche attivata onde ottenere finanziamenti a medio/lungo termine a fronte del piano di investimenti che non può più essere bloccato e per general corporate scope.

In merito si sottolinea l'attuale difficoltà nel sistema italiano a trovare forme di finanziamento adeguate per consentire i necessari investimenti nel settore idrico.

A.M.A.G. si è anche attivata sul fronte hydrobond partecipando all'iniziativa di Conservizi Piemonte volta a valutare la fattibilità e la possibilità di accedere al mercato finanziario attraverso l'emissione di uno strumento quotato sui mercati regolamentati.

E' in corso di predisposizione un nuovo piano economico finanziario idoneo a rappresentare lo sviluppo del Gruppo A.M.A.G. alla luce della riorganizzazione in atto, come descritta in altra parte della presente relazione. All'inizio del 2016 è stato approvato il Piano Operativo Annuale di Sviluppo inclusivo del budget economico finanziario 2016 accompagnato dal budget degli investimenti.

Tutto ciò unitamente alle migliorie che saranno ulteriormente introdotte nei processi aziendali consente di rendere sostenibile il presupposto di continuità aziendale.

- **Rischio di tassi di interesse**

La Società capogruppo ha iscritto in bilancio debiti verso i Comuni soci per mutui dai medesimi conferiti (Euro 7.407.859).

I mutui sono prevalentemente contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, sono intestati ai Comuni e dagli stessi gestiti.

La variazione dei tassi potrebbe generare un impatto positivo o negativo sul conto economico.

Trattandosi, però, di mutui a favore di Enti Locali per il finanziamento di opere pubbliche, si ritiene il rischio limitato.

I finanziamenti in essere contratti con primari istituti di credito non sono soggetti a particolari rischi.

Ovviamente nulla quaestio riguardo all'unico mutuo a tasso fisso; con riferimento ai rimanenti a tasso variabile la Società Capogruppo ha in passato, relativamente a due mutui, attivato strumenti finanziari di copertura onde limitare il rischio di crescita dei tassi di interesse.

Trattasi di semplici strumenti di copertura finanziaria classificati quali cash flow hedge.



l'IRS stipulato a supporto del mutuo originariamente concesso da BIVER è rimasto in capo a detta Banca dopo l'operazione di spin-off Monte Paschi di Siena in esito alla quale il mutuo è invece ritornato in capo alla Banca senese .
Al 31/12/2015 il fair value è negativo per un totale di 429 migliaia di Euro.

- **Rischio di cambio**

Il Gruppo non è esposto a rischi di cambio.

- **Rischio energetico**

Il Gruppo è esposto a rischio prezzo sull'acquisto delle commodities energetiche necessarie cui si contrappone un'attenta pianificazione e l'adozione di adeguate politiche di acquisto, senza la necessità di fare ricorso ai mercati finanziari per coperture.

Qualità del servizio

La Capogruppo è certificata Vision 2000 (già ISO 9001) e ISO 14001. Le controllate ALEGAS e REAM sono certificate Vision 2000 (già ISO 9001). La società Amag Ambiente sta avviando le procedure per il riaccreditamento ai fini del conseguimento delle certificazioni di qualità.

Modello organizzativo D.Leg. 231/01

Nel corso dell'anno è stata svolta l'attività finalizzata a dotare la Società Capogruppo e la controllata AMAG Ambiente, entrambe società "in house", del Modello Organizzativo secondo la normativa vigente; il Modello è divenuto operativo nel 2015 anche con la nomina dell'Organismo di vigilanza ed è stato successivamente integrato sulla base dei nuovi profili di reato considerati.

L'obiettivo è la configurazione di un sistema strutturato di procedure ed attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal Decreto Legislativo.

Informazioni sull'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, Codice Civile, si precisa che il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e la capogruppo A.M.A.G. ha conseguito da qualche anno la certificazione ambientale ISO 14001. Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2015 erano 342, di cui 291 uomini e 51 donne. La forza media è stata di 160,5 unità presso la Capogruppo, mentre in AMAG AMBIENTE è stata di 186,08; Alegas ha impiegato un lavoratore per 11 mesi.

Il personale contempla n. 10 dipendenti a tempo determinato provenienti dall'ex Fondazione Teatro Regionale Alessandrino utilmente reimpiegati dalla Capogruppo in diversi servizi. Nell'ambito del Gruppo sono state operate numerose operazioni di distacco di personale in ottica holding e quindi con l'accantonamento presso la capogruppo delle funzioni di staff corporate.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

A.M.A.G.

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2015	2014
Fatturato per dipendente (Euro)	206.910	196.346
Costo per dipendente (Euro)	53.416	49.817
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	143.741	135.011
Ore lavorate ordinarie	1.567,78	1.505,27
----- Forza media		
Ore lavorate ordinarie	0,90	0,89
----- Ore lavorative (netto ferie)		
Ore straordinarie	0,04	0,03
----- Ore lavorative (compreso ferie)		
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,09	0,10
----- Ore lavorative (compreso ferie)		

AMAG AMBIENTE

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2015
Fatturato per dipendente (Euro)	77.114,60
Costo per dipendente (Euro)	45.565,60
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	63.438,09
Ore lavorate ordinarie	1.432,12
----- Forza media	
Ore lavorate ordinarie	1,09
----- Ore lavorative (netto ferie)	
Ore straordinarie	0,01
----- Ore lavorative (compreso ferie)	
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,12
----- Ore lavorative (compreso ferie)	

Il Gruppo A.M.A.G. S.p.A. opera nel pieno rispetto delle normative in materia di lavoro e sicurezza, nella convinzione che il mantenimento di un alto livello di sicurezza per i lavoratori costituisca anche garanzia di un elevato livello di sicurezza e qualità per gli utenti ed i cittadini.

Gli eventi infortunistici verificatisi in A.M.A.G nel 2015 sono stati 11; benché il numero sia superiore al dato dell'esercizio precedente, le ore di assenza relative sono 626,60 in diminuzione rispetto alle 1.621,24 ore del 2014.

In AMAG AMBIENTE nel corso del 2015 ci sono stati 8 infortuni rispetto ai 19 che si erano registrati presso la fallita AMIU nel 2014 e ciò è stato riconosciuto dall'Ente preposto che per il 2016 sulla posizione principale ha applicato un tasso di rischio decisamente inferiore rispetto a quello 2015 con benefici effetti economici.

Particolare cura è stata anche rivolta alla formazione del personale cui sono state dedicate nella sola capogruppo 1.654 ore di formazione esterna che ha riguardato 83 lavoratori. Anche in AMAG AMBIENTE è stato approvato un piano corsi programmato sino al 2017.

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto e nell'anno sono stati definiti diversi accordi sindacali in chiave efficientamento.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Occorre, però, sottolineare che è anche attività di ricerca e sviluppo quel continuo processo di affinamento, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, utile a ridurre i costi della produzione ed a migliorare la qualità dei servizi; tali spese di sviluppo sono state addebitate integralmente al conto economico.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria attività di gestione e non costituiscono operazioni atipiche od inusuali.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato od in base a specifiche disposizioni normative; le principali operazioni intrattenute sono le seguenti:

- acquisti e cessioni di gas metano, acqua potabile ed energia elettrica;
- trasporto gas metano su reti;
- servizi tecnici, amministrativi, informatici, ecc. svolti da funzioni centralizzate;
- messa a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività;

- prestazioni diverse in materia ambientale (conferimento liquami, spurghi, servizi multi benna, trasporto fanghi di depurazione, derattizzazioni, ecc.);
- distacchi di personale, totali o parziali;
- gestione di parte delle sponsorizzazioni e delle iniziative promozionali e fieristiche attraverso risorse specializzate.

Fra A.M.A.G. e le controllate ALEGAS, AMAG AMBIENTE e REAM sono vigenti specifici contratti di servizio ed accordi di ripartizione dei costi (cost sharing agreement).

A.M.A.G. ha anche rilasciato lettere di patronage a terzi per le società del Gruppo.



ALEGAS S.r.l. AMAG AMBIENTE S.p.A. REAM S.p.A.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni soci, quali enti pubblici di riferimento.

A.M.A.G. gestisce il servizio idrico integrato in tutti i Comuni soci, esclusi i Comuni di Ricaldone e Visone ove svolge soltanto il servizio fognature/depurazione. Gestisce inoltre il servizio gestione calore degli edifici dei Comuni di Alessandria e Cassine.

Con i Comuni soci sono stati intrattenuti normali rapporti di natura commerciale, fornendo agli stessi acqua potabile alle tariffe vigenti, nonché svolgendo le prestazioni di servizi richieste alle condizioni di mercato.

Inoltre ai Comuni che hanno conferito gli impianti ed i mutui relativi, viene riconosciuta la rata di ammortamento dei mutui. Agli altri Comuni viene riconosciuto un canone definito dall'A.T.O. 6 per l'utilizzazione degli impianti.

AMAG AMBIENTE ha svolto servizi di raccolta rifiuti, spazzamento ed altri servizi ambientali nei confronti dei Comuni soci alle condizioni stabilite dai contratti di servizio.

Alla data di chiusura del bilancio i rapporti si concretizzano in nostri debiti per un ammontare complessivo di 11.441 migliaia di Euro e nostri crediti per complessivi 5.125 migliaia di Euro, questi ultimi in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Il Gruppo provvederà affinché le partite di debito e credito verso i Comuni siano assolte sulla base delle normali scadenze contrattuali od obblighi derivanti da contratti particolari.

A.M.A.G. ha inoltre supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

La controllata Alegas ha mantenuto i contratti di somministrazione gas ed energia elettrica in essere con alcuni Comuni soci di A.M.A.G.

La controllata REAM ha svolto attività connesse alla gestione calore relativamente agli edifici del Comune di Bassignana.

Dalla consorella Alegas S.r.l. controllata da Amag S.p.A., AMAG AMBIENTE ha acquistato metano ed energia elettrica per gli immobili e gli impianti aziendali.

Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Leg. 30/06/03, n. 196)

Nell'ambito delle attività previste dal D.Leg n. 196/03 sono state attuate attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni nelle Società del gruppo.

Si dà pertanto atto che le Società del gruppo hanno adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Premesso che le società controllate ALEGAS o REAM non trattano dati sensibili, il trattamento dei dati personali è demandato, per dette società, sulla base di specifici contratti di servizio, alla società controllante A.M.A.G. S.p.A. ed alla società RESTIANI S.p.A. (per quanto concerne la società REAM).

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Le Società non possiedono direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

Revisione del bilancio

I Bilanci di esercizio di A.M.A.G. S.p.A., ALEGAS S.r.l. e Amag Ambiente S.p.A. sono sottoposti a revisione contabile completa da parte di Deloitte & Touche S.p.A., mentre il bilancio di REAM S.p.A. è stato sottoposto a revisione limitata dalla medesima società di revisione finalizzata al consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

E' proseguita l'attività di ristrutturazione del Gruppo in adeguamento del Piano strategico deliberato dai Soci. E' in corso la gara bandita per l'individuazione del perito che dovrà valutare i rami d'azienda idrico e distribuzione gas in ottica scorporo dei relativi rami d'azienda e successivamente il Gruppo in vista della ricerca di un partner finanziario; allo stesso modo è stata affidata una due diligence necessaria in chiave di acquisizione della società ARAL S.p.A.. A.M.A.G. ha partecipato alla gara per la realizzazione del teleriscaldamento nella Città di Alessandria in cordata con EGEA Alba; è notizia di queste ore il fatto che siano favorevoli al raggruppamento cui partecipa A.M.A.G. le prime valutazioni della Commissione di gara.

Più recentemente è stata avviata una due diligence relativamente alla società cittadina di gestione del trasporto pubblico, A.T.M. S.p.A.: la società, in liquidazione, è prossima al default e l'obiettivo sarebbe quello di acquisire in affitto i rami d'azienda procedendo, nel contempo, alla redazione di un piano industriale. Il salvataggio di questa azienda, verso cui le società del Gruppo vantano rilevanti crediti, dovrà avvenire nell'ottica di offrire al gruppo un'ulteriore chiave di sviluppo, anche con il coinvolgimento dei territori al servizio dei quali A.M.A.G. opera.

A.M.A.G. ha già costituito la società che dovrà essere il veicolo per la concretizzazione dell'iniziativa, una S.p.A. uni personale denominata AMAG Mobilità.

E' stato anche pubblicato il bando per la vendita del 51% delle azioni REAM nell'ottica di un disimpegno dal settore come da Piano strategico.

Dal 1° gennaio A.M.A.G. ha acquisito la gestione idrica in alcuni Comuni in ottemperanza delle norme di legge che non consentono più le gestioni in economia.

Si dovrebbe arrivare alla acquisizione di sette gestioni che determineranno comunque un impatto negativo sul bilancio aziendale in termini di marginalità negativa e di investimenti da pianificare stante la condizione in cui versano gli impianti.

Sotto il profilo finanziario, oltre all'iniziativa hydrobond cui si è già fatto cenno, A.M.A.G. ha concretizzato un finanziamento ponte di 5 ml. di Euro con Banca Intesa finalizzato al finanziamento di investimenti del settore idrico, costituendo in pegno a favore della Banca crediti per 6,5 ml. di Euro relativi a qualsiasi indennizzo che dovesse esserle riconosciuto sia in caso di subentro nella gestione del servizio idrico integrato da parte di altro gestore sia al verificarsi di cessazione, a qualsiasi causa dovuta, della Convenzione di affidamento.

ATO6 ha sottoscritto comunicazione di presa d'atto ed accettazione del pegno su detti crediti.

Peraltro la Convenzione è in fase di revisione alla luce del portato delle deliberazioni dell'AEEGSI e A.M.A.G. partecipa al tavolo costituito presso ATO6.

Per quanto concerne il settore ambientale si è addivenuti alla stipula in data 25 marzo 2016 del contratto di servizio con il Consorzio di Bacino in ordine a 24 Comuni; il Comune di Alessandria a sua volta ha deliberato in data 1 aprile 2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35/87/116 il contratto di servizio relativo al Comune di Alessandria.

Inoltre è proseguita l'attività volta all'attuazione del Piano investimenti.

Nella controllata ALEGAS nel mese di gennaio si è proceduto ad un ridisegno della governance societaria con la sostituzione dell'Amministratore Unico, cui va il ringraziamento per l'efficace operato, con un Consiglio di Amministrazione composto di tre membri.

Tale cambiamento è omogeneo con il ridisegno della struttura organizzativa societaria come delineata in precedenza

Nel periodo è proseguita l'attività di recupero del credito con azioni legali, decreti ingiuntivi, interruzione di forniture; numerosi i piani di rientro sottoscritti. Per rendere più efficace l'azione è stato individuato un consulente legale con soprattutto il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione e le strutture proposte sia nell'azione stragiudiziale, sia nel coordinamento del pool legale che agisce sul fronte giudiziale.

Sul fronte commerciale si sta procedendo ad aprire nuovi sportelli presso i Comuni soci proprio per aumentare quella vicinanza territoriale che, accompagnata da prezzi competitivi e prassi etiche, deve rappresentare il punto di forza della società.

Per il resto non sono accaduti altri fatti economicamente e/o patrimonialmente rilevanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo A.M.A.G si sta accingendo a redigere un nuovo piano economico/finanziario che dovrà includere tutte le operazioni in atto, volto a fornire ulteriori elementi alle banche che necessariamente dovranno giocare un ruolo di rilievo nel ripristino della piena stabilità finanziaria del Gruppo in un'ottica evolutiva quale quella che si sta configurando.

Sotto il profilo degli investimenti l'azienda sta seguendo uno specifico crono programma concordato con la Regione per l'attuazione degli investimenti PAR FSC; contestualmente dovrà riprendere l'attività di sostituzione delle tubazioni in ghisa grigia.

Dovranno anche essere acquisite le risorse necessarie per l'investimento nel settore teleriscaldamento dove è prevista la partecipazione alla new.co. per Euro 3 milioni.

In ogni caso dovranno essere sviluppate tutte le attività volte all'acquisizione delle fonti di finanziamento necessarie.

E' inoltre intendimento della società capogruppo partecipare alla gara per la distribuzione del gas per l'ambito nel quale è incluso il Comune di Alessandria. Il bando pubblicato il 24 dicembre 2015 è stato sospeso con determina dirigenziale del 11 febbraio 2016 anche richiamando l'emendamento proposto dall'ANCI al decreto cosiddetto "Milleproroghe" recepito poi nella Legge di conversione 25/02/2016, n. 21

Ora A.M.A.G. ha proposto ricorso avanti il TAR Lombardia in ordine alla determinazione del valore di rimborso dell'impianto di distribuzione di gas metano presente nella Città di Alessandria. In realtà il Comune e A.M.A.G. avevano già raggiunto un accordo con la quantificazione del VIR; l'AEEGSI, però, con atto del 17/03/2016, n. 113/2016/R/gas ha deliberato di ritenere inidoneo, ai fini del riconoscimento tariffario, il valore del VIR come stabilito.

Ciò ha comportato la necessità, da parte di A.M.A.G. di opporsi, chiedendo l'annullamento degli atti impugnati, a tutela degli interessi aziendali che, peraltro, sono anche interessi pubblici.

La società ha anche avviato il percorso volto al rinnovo del giudizio di rating pubblico.

Per l'anno 2016 l'attenzione nella filiera ambientale sarà volta ad intensificare le attività di raccolta, trasporto, e valorizzazione dei rifiuti urbani ed industriali, lo spazzamento, il lavaggio e la pulizia di strade e marciapiedi, lo spurgo di fosse biologiche e pozzi neri, le video ispezioni e disotturazioni di canalizzazioni intasate, il trattamento anti ghiaccio e lo sgombero della neve, la derattizzazione e la disinfestazione.

Altra attività che potrà essere dispiegata è la pulizia delle caditoie stradali accanto alla manutenzione delle aree verdi.

Un obiettivo importante sarà quello di promuovere la cultura del recupero dei materiali; il budget 2016 prevede alcune azioni correttive rispetto all'attuale servizio di raccolta e precisamente:

- raccolta porta a porta nelle zone industriali;
- raccolta porta a porta di sfalci e potature delle utenze domestiche;
- raccolta cartoni presso utenze commerciali;

-raccolta dedicata nei mercati di Piazza Marconi e Piazza Garibaldi.

Ciò con l'obiettivo di raggiungere la percentuale del 55% di raccolta differenziata recata dal contratto di servizio. L'obiettivo finale è arrivare nel 2020 al 70% partendo dall'attuale 42%.

Allo sviluppo della cultura del recupero sarà dato ampio spazio attraverso informazione continua ed aggiornata utilizzando i vari canali oggi disponibili.

Sul fronte commerciale il Gruppo punta a consolidare la presenza sul territorio di riferimento, confrontandosi in modo chiaro e trasparente con i competitors coniugando politiche commerciali di mercato con le regole etiche che devono essere ancor più proprie di un soggetto di matrice pubblica ed a espandere la propria clientela.

Il 2016 dovrà essere l'esercizio in cui porre le basi per affrontare nel 2017, attraverso le società vocate all'attività commerciale, la piena liberalizzazione dei mercati.

Il 2016 vedrà una strategia di espansione anche nell'area acquese.

Il Gruppo A.M.A.G. spa al momento è dotato di uno specifico piano economico finanziario della durata di 5 anni in fase di revisione, oltre che di un piano annuale di sviluppo deliberato dall'Assemblea dei soci.

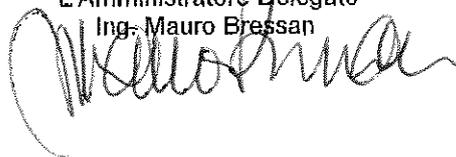
Sulla base delle risultanze di tali documenti si ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa che la società possa far fronte alle proprie obbligazioni ed impegni. Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Si ritiene altresì che le condizioni di piano consentano l'iscrizione nel presente bilancio di imposte prepagate.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a voler approvare il bilancio così come proposto.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

Ing. Mauro Bressan



AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA

Sede in ALESSANDRIA - VIA DAMIANO CHIESA , 18

Capitale Sociale versato Euro 87.577.205,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di ALESSANDRIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01830160063

Partita IVA: 01830160063 - N. Rea: 203057

Bilancio consolidato al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE

(valori in migliaia di Euro)

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	2.576	2.576
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	2.576	2.576
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2	29
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	64	2
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	128	154
Differenza da consolidamento	0	320
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	212	326
7) Altre	1.084	1.240
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.489	2.070
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	13.547	13.641
2) Impianti e macchinario	110.742	112.699
3) Attrezzature industriali e commerciali	723	847
4) Altri beni	10	17

5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.982	7.569
Totale immobilizzazioni materiali (II)	133.005	134.773
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
I) Partecipazioni		
d) Altre imprese	1	1
Totale partecipazioni (I)	1	1
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	1	1
Totale immobilizzazioni (B)	134.494	136.843
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
I) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.247	1.252
Totale rimanenze (I)	1.247	1.252
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	53.168	48.727
Totale crediti verso clienti (1)	53.168	48.727
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	568	0
Totale crediti verso imprese collegate (3)	568	0
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.125	6.179
Totale crediti verso controllanti (4)	5.125	6.179
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.469	2.734
Totale crediti tributari (4-bis)	2.469	2.734
4-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.279	5.019
Totale imposte anticipate (4-ter)	4.279	5.019

5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.504	11.083
Totale crediti verso altri (5)	13.504	11.083
Totale crediti (II)	79.113	73.742
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
6) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	5.808	1.363
2) Assegni	1	8
3) Danaro e valori in cassa	15	12
Totale disponibilità liquide (IV)	5.824	1.384
Totale attivo circolante (C)	86.184	76.378
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	394	247
Totale ratei e risconti (D)	394	247
TOTALE ATTIVO	223.648	216.045

STATO PATRIMONIALE

(valori in migliaia di Euro)

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	87.577	87.577
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	407	380
V - Riserve statutarie	882	800

VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.355	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	1.218
Versamenti in conto capitale	1.218	0
Varie altre riserve	0	641
Riserva di consolidamento	84	0
Totale altre riserve	2.657	1.859
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.353	660
Utile (Perdita) residua	3.353	660
Totale patrimonio netto	94.876	91.276
<i>Patrimonio di terzi</i>		
Capitale e riserve di terzi	630	457
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	230	194
Totale patrimonio di terzi	860	651
Totale patrimonio netto consolidato	95.736	91.927
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	566	642
3) Altri	2.048	2.082
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.614	2.724
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	4.071	4.205
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.212	18.797
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.133	13.160
Totale debiti verso banche (4)	35.344	31.957

7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.456	21.192
Totale debiti verso fornitori (7)	20.456	21.192
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	79	498
Totale debiti verso imprese collegate (10)	79	498
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.277	4.475
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.163	5.379
Totale debiti verso controllanti (11)	11.441	9.854
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.462	2.224
Totale debiti tributari (12)	2.462	2.224
13) Debiti verso istituti di previdenza o di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.110	726
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	1.110	726
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.988	13.793
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.347	4.298
Totale altri debiti (14)	17.335	18.091
Totale debiti (D)	88.227	84.541
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	33.000	32.647
Totale ratei e risconti (E)	33.000	32.647
TOTALE PASSIVO	223.648	216.045

CONTI D'ORDINE

(valori in migliaia di Euro)

	31/12/2015	31/12/2014
Beni di terzi presso l'impresa		
Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	2.576	2.576
Beni presso l'impresa in pegno o cauzione	1	0
Altro	6.310	5.159
Totale beni di terzi presso l'impresa	8.887	7.735
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	6.985	7.867
Totale fideiussioni	6.985	7.867
Altri rischi		
altri	18.401	18.401
Totale altri rischi	18.401	18.401
Totale rischi assunti dall'impresa	25.386	26.268
TOTALE CONTI D'ORDINE	34.273	34.003

CONTO ECONOMICO

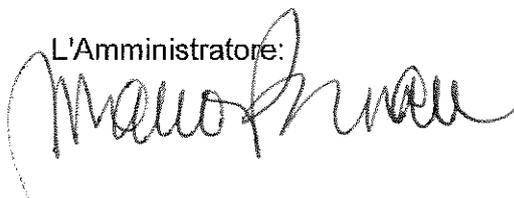
(valori in migliaia di Euro)

	31/12/2015	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.471	63.953
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	514	580
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	4.219	3.786
Contributi in conto esercizio	40	32
Totale altri ricavi e proventi (5)	4.259	3.818
Totale valore della produzione (A)	83.244	68.352
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.721	33.259

7) Per servizi	10.161	6.872
8) Per godimento di beni di terzi	3.202	3.053
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	11.783	5.623
b) Oneri sociali	4.174	1.898
c) Trattamento di fine rapporto	799	385
e) Altri costi	35	27
Totale costi per il personale (9)	16.792	7.934
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.281	1.137
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.967	3.602
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	532	7
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	5.780	4.746
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-159	68
12) Accantonamenti per rischi	528	53
13) Altri accantonamenti	49	92
14) Oneri diversi di gestione	6.267	5.869
Totale costi della produzione (B)	75.340	61.947
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	7.904	6.405
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	758	978
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	758	978
Totale altri proventi finanziari (16)	758	978
17) Interessi e altri oneri finanziari		
A imprese controllanti	197	218

Altri	2.124	1.956
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	2.321	2.174
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.563	-1.196
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Altri	1	1
Totale proventi (20)	1	1
21) Oneri		
Imposte relative ad esercizi precedenti	1	6
Altri	332	417
Totale oneri (21)	333	423
Totale delle partite straordinarie (E)	-331	-422
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)		
	6.009	4.787
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.763	1.433
Imposte anticipate	-2	-2.513
Imposte differite	661	-14
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	2.427	3.932
23) Utile (perdita) dell'esercizio	3.582	855
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	230	194
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza per il gruppo	3.353	660

L'Amministratore:



AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.p.A.

Sede in Alessandria - via Damiano Chiesa, n. 18

Capitale Sociale versato Euro 87.577.205

Registro Imprese di Alessandria n. 203057

Partita IVA: 01830160063 - Codice Fiscale: 01830160063

Nota Integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Contenuto e forma del Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato al 31/12/2015, di cui le presenti note esplicative ed integrative costituiscono parte integrante, è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.Leg. n. 127/91 ed al Principio Contabile n. 17 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri come modificato dall'O.I.C.. Il Bilancio consolidato comprende i bilanci dell'A.M.A.G. S.p.A., capogruppo, delle società ALEGAS S.r.l. controllata al 100%, REAM S.p.A. controllata al 51% e AMAG AMBIENTE S.p.A. controllata all'80%.

Area di consolidamento e bilanci utilizzati per il consolidamento

Ai fini del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci della capogruppo A.M.A.G. S.p.A. e delle controllate ALEGAS S.r.l. (al 100%), REAM S.p.A. (al 51%) e AMAG AMBIENTE S.p.A. (al 80%). Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile di esercizio è incluso nella presente Nota integrativa.

Principi di consolidamento

Per il consolidamento è stato utilizzato il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste di bilancio delle società consolidate nella loro interezza eliminando il valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate.

Per quanto riguarda la partecipazione ALEGAS, nel corso dell'esercizio 2011 A.M.A.G. aveva riacquisito il 20% delle quote di ALEGAS e si era evidenziata una differenza fra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante ed il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto delle quote pari a complessivi Euro 1.602.371.

Tale differenza è stata trattata nel rispetto del terzo comma dell'art. 33 del D.Leg. 127/91, che prevede che l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al valore corrente del patrimonio netto vada iscritto in una voce dell'attivo denominata "differenza di consolidamento", sancendone l'obbligo quando l'eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri dalla stessa generati.

La differenza in oggetto che rappresenta l'avviamento viene ammortizzata prudenzialmente in cinque anni (sostanzialmente la durata del business plan), peraltro in conformità alla norma che prevede un ammortamento non superiore a cinque anni salvo fondati e comprovati motivi.

I rapporti di debito e credito, le partite dei costi e dei ricavi e tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.

Si precisa che le operazioni infragruppo sono di tipo corrente ed effettuate a normali condizioni di mercato. Sono state elise anche le operazioni di finanziamento intercorse fra la Capogruppo ed AMAG AMBIENTE.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Il software, in proprietà, in licenza d'uso e non tutelato, è ammortizzato in tre esercizi, mentre le spese per l'automazione delle procedure cartografiche sono ammortizzate in cinque esercizi.

In tre esercizi sono state ammortizzate le spese pluriennali relative alla realizzazione di un portale internet multiservizio che permette di effettuare operazioni commerciali tramite lo strumento dell'e-commerce.

Le spese sostenute per il conseguimento della certificazione ambientale ISO 14001 sono state ammortizzate in cinque esercizi.

Sono state capitalizzate spese incrementative su beni di terzi con ammortamento in cinque esercizi.

I costi per il trasferimento e riposizionamento di cespiti sono stati capitalizzati laddove si è ravvisato un beneficio futuro misurabile in termini di ampliamento e miglioramento del servizio e vengono ammortizzati in cinque anni.

Gli oneri accessori sostenuti per la stipula di mutui sono stati capitalizzati; l'ammortamento è determinato sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote che sono state calcolate costanti ritenuti gli effetti risultanti non divergenti in modo significativo rispetto a quelli prodotti dall'applicazione del metodo finanziario.

I costi incrementativi su beni di terzi della linea calore (lavori e materiali) sono relativi agli interventi svolti sulle centrali termiche e sugli impianti interni degli edifici e sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti di servizio energia-calore, di norma decennale.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione e sono rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo delle immobilizzazioni, portando in riduzione del costo gli sconti commerciali e di cassa di ammontare rilevante.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni). Sono stati inoltre capitalizzati oneri finanziari sostenuti per la realizzazione di nuove opere fino al momento nel quale le stesse possono essere utilizzate.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Anche i terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquota
Fabbricati Industriali ad uso idrico	2,00%
Fabbricati industriali ad uso energetico (gas)	1,60%
Fabbricati depuratori	2,00%
Fabbricati fognatura	2,00%
Fabbricati distributore metano per autotrazione	2,50%
Fabbricati ad uso promiscuo	2,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Rete acqua	1,60%
Rete gas	1,60%
Rete fognaria	1,60%
Stazioni di compressione e pompaggio gas	4,00%
Impianti di nebulizzazione	4,00%
Impianti di sollevamento acquedotto	4,00%
Impianti di filtrazione	3,00%
Impianti di sollevamento fognario	4,00%
Impianti di depurazione	3,00%

Nota Integrativa al Bilancio consolidato

Fabbricati gas dal 01/01/05	2,00%
Apparecchiature ed attrezzature gas	8,00%
Apparecchiature ed attrezzature acqua, fognatura, depurazione e comuni	8,00%
Impianti di allarme e videosorveglianza	30,00%
Misuratori gas	4,00%
Misuratori acqua	4,00%
Misuratori elettronici gas	5,33%
Convertitori gas di volume	5,33%
Serbatoi	2,00%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Sottostazioni elettriche di trasformazione	7,00%
Impianti di cogenerazione o climatizzazione	9,00%
Distributore a metano per autotrazione	5,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Motocarri	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromec. ed elettronico usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%
Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%
Macchine operatrici	20,00%
Impianti ed apparecchiature speciali	10,00%
Apparecchiature ed attrezzature igiene urbana	10,00%
Cassoni e contenitori	15,00%
Contenitori di piccola cubatura	100,00%
Carbone attivo, biossido di manganese, resina purolite	20,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e delle realizzazioni nel corso dell'esercizio.

Per quanto concerne AMAG AMBIENTE gli ammortamenti sono stati rapportati alla durata dell'esercizio.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

I contenitori ed i cassoni per il servizio di igiene urbana sono stati provvisoriamente ammortizzati nella misura del 15%.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato, in concessione d'uso od in gestione e relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscattati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

Sono considerati contributi in conto impianti anche i contributi versati da terzi per la costruzione di condotte al servizio di lottizzazioni.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei principi Contabili internazionali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze magazzino

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

Non è iscritto alcun fondo svalutazione in assenza di scorte obsolete.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, le condizioni economiche generali e di settore, oltretutto tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

I crediti comprendono le fatturazioni emesse sino al 31/12 e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Le fatture da emettere, a seconda della natura del debitore, sono iscritte nella voce "Crediti verso clienti", "Crediti verso società controllate e collegate" o "Crediti verso società controllanti".

Cambi valutari

Non esistono in bilancio disponibilità liquide e posizioni di credito o debito da esigere o estinguere in valuta estera.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio e sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi. Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni per cessazioni ed anticipazioni e delle somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Per quanto riguarda il TFR del personale di AMAG AMBIENTE si tratta del debito accollato alla società in fase di acquisto.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate. Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti. Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Le variazioni di stima vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, in particolare accisa sul gas metano e relative addizionali.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente all'esercizio di competenza.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'azienda è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente (perizie).

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Attività

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2015.....	2.576
Saldo al 31/12/2014	2.576
Variazioni	0

Il saldo rappresenta il valore dei beni immobili assegnati in natura ai Comuni soci, ma in ordine ai quali non è ancora avvenuto il trasferimento alla Società stante la complessità delle situazioni di trascrizione.

La trascrivibilità degli stessi beni a favore della Società risulta comunque in modo incontrovertibile dall'atto di trasformazione ed, in precedenza, dalla Convenzione costitutiva del Consorzio C.I.S.I..

Alcuni trasferimenti sono stati operati nei primi mesi del 2016.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	1.489
Saldo al 31/12/2014	2.070
Variazioni	-581

Nelle tabelle riportate qui di seguito sono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 Codice Civile.

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento
Valore di inizio esercizio					
Costo	29	2	0	154	0
Valore di bilancio	29	2	0	154	0
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	286	17	0	99	0
Altre variazioni	259	78	0	73	0
Totale variazioni	-27	62	0	-26	0
Valore di fine esercizio					
Costo	759	683	13	1.028	0

Nota Integrativa al Bilancio consolidato

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	758	619	13	900	0
Valore di bilancio	2	64	0	128	0

	Differenza da consolidamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	320	326	1.240	2.070
Valore di bilancio	320	326	1.240	2.070
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	368	0	512	1.281
Altre variazioni	47	-113	356	700
Totale variazioni	-320	-113	-156	-581
Valore di fine esercizio				
Costo	0	212	8.281	10.977
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	7.198	9.488
Valore di bilancio	0	212	1.084	1.489

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e costi di ricerca e sviluppo iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e di ampliamento

	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio
Costi di costituzione / modifiche statutarie	28	259	286
Totali	28	259	286

	Altri decrementi	Saldo finale	Variazione
Costi di costituzione / modifiche statutarie	0	1	-27
Totali	0	1	-27

Sono i costi sostenuti per la costituzione dell'Azienda Consortile, per la trasformazione della Capogruppo in Società per Azioni e per i successivi conferimenti, nonché per la costituzione delle società controllate; la ragione della capitalizzazione è da rinvenire nelle aspettative reddituali positive del Gruppo. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Costi di ricerca e di sviluppo

	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio
Studi e ricerche depurazione	0	78	16
Studi e ricerche fognatura	2	0	1
Totali	2	78	17

	Altri decrementi	Saldo finale	Variazione
Studi e ricerche depurazione	0	63	63
Studi e ricerche fognatura	0	1	-1
Totali	0	64	62

Si tratta di spese sostenute per l'esecuzione di studi idrogeologici ed in campo energetico, nonché nuovi studi effettuati specie riguardo al depuratore Orti, da cui potranno scaturire riflessi positivi per la gestione economica ed ambientale.

Diritti brevetti industriali, concessioni e licenze

Accoglie i costi del software acquisito in proprietà o su licenza. I costi iscritti nelle voci sopraindicate sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in 3 esercizi. E' incluso anche il software acquistato dalla preesistente A.M.I.U..

Differenza di consolidamento

Le differenze di consolidamento risultano completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Al 31/12/2015 risultano iscritti acconti a fornitori per immobilizzazioni immateriali per Euro 194 relativamente a spese per ripristini situazioni catastali e oneri relativi alla gara di concessione del servizio gas nel Comune di Alessandria per migliaia di Euro 212.

Quest'ultimo importo rappresenta la somma che in base alle normative dell'AEEGSI la società deve anticipare alla stazione appaltante Comune di Alessandria per la partecipazione alla gara relativa all'ATEM2 Centro.

Nel corso dell'esercizio è stato posto a conto economico l'onere relativo alle perizie a suo tempo redatte in vista dell'ingresso nella compagine societaria di diversi Comuni, soci con la sottoscrizione di una sola azione e che ora diviene priva di effetti alla luce del nuovo percorso di riorganizzazione societaria come delineatosi nel 2015.

Altre

Trattasi delle spese incrementative sostenute per l'automazione e l'aggiornamento delle procedure cartografiche (GIS), delle capitalizzazioni per software non tutelato e della certificazione di qualità ISO 14001.

Sono anche capitalizzate spese su beni di terzi al servizio di acquedotti gestiti dall'AMAG, così come oneri connessi al trasferimento e riposizionamento di cespiti del servizio idrico e oneri accessori per la stipula dei mutui.

La capitalizzazione è correlata al fatto che trattasi di costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo e che avranno una loro recuperabilità in futuro.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	133.005
Saldo al 31/12/2014	134.773
Variazioni	-1.768

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	13.641	112.699	847	17	7.569	134.773
Valore di bilancio	13.641	112.699	847	17	7.569	134.773
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	289	3.438	234	7	0	3.967
Altre variazioni	195	1.481	110	0	413	2.199
Totale variazioni	-94	-1.957	-124	-7	413	-1.768
Valore di fine esercizio						
Costo	16.408	160.220	5.927	67	7.982	190.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.861	49.483	5.203	57	0	57.604
Svalutazioni	0	4	0	0	0	4
Valore di bilancio	13.547	110.742	723	10	7.982	133.005

I terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati sia per nuove acquisizioni, sia per effetto dell'ammortamento di periodo.

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riferibili all'acquisizione dei cespiti in esito all'acquisto della fallita azienda di igiene urbana, al passaggio in funzione di impianti realizzati nel corso degli esercizi precedenti e dalle realizzazioni dell'esercizio.

Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse riferite a interventi sulla rete idrica e fognaria e sulla rete di distribuzione del gas.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei Comuni soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Laddove, in perizia giurata di trasformazione in Società per azioni, il valore dell'area è stato computato in misura superiore rispetto alle precedenti perizie di conferimento, si è provveduto negli scorsi esercizi ad adeguare il valore delle aree a quello della perizia più recente, con conseguente rettifica del valore dei fabbricati/impianti.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la società ha ricevuto contributi per 40 migliaia di Euro dalla Regione Piemonte e dai Comuni soci.

Salvo alcune situazioni specifiche anche gli importi versati dai Comuni soci alla Società sia a fronte di contributi agli stessi concessi per il finanziamento di opere realizzate dalla società, sia attingendo da risorse proprie, sono stati contabilizzati quali contributi in conto impianti.

Sono state anche iscritte le somme destinate agli interventi nel territorio di due Comunità Montane scomutate dal debito verso l'ATO6 per canoni per Comunità Montane in base a specifici protocolli d'intesa.

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione, e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	1
Saldo al 31/12/2014	1
Variazioni	0

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate ed altre:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1	1
Valore di bilancio	1	1
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	1	1
Valore di bilancio	1	1

Si specifica che i dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato da parte delle controllate (2015).

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Non è stata effettuata nessuna rivalutazione delle partecipazioni in società controllate.

Le partecipazioni minori sono costituite dalla quota di adesione al Consorzio Energal, costituito con lo scopo di approntare tutte le iniziative necessarie per trattare le migliori condizioni ed acquistare energia e segnatamente energia elettrica in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia, al Consorzio Servizi per lo sviluppo e la razionalizzazione P.M.I. Alessandria ed anche al Consorzio Nord-Ovest Energia.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	1.247
Saldo al 31/12/2014	1.252
Variazioni	-5

Le giacenze sono costituite da materiali per la manutenzione e la costruzione degli impianti e da parti di ricambio per le apparecchiature in opera, nonché da reagenti.

I riscontri fisici trovano esatta corrispondenza nelle scritture contabili. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Lo scostamento tra la valutazione adottata e quella effettuata con il criterio dei costi correnti risulta pari a 157 migliaia di Euro.

Poiché lo scostamento è di ammontare apprezzabile si evidenziano, per singola categoria di beni, gli importi espressi in migliaia di Euro che determinano detta differenza:

saracinesche	34
riduzioni	2
tubi	23
raccorderia e valvolame	20
misuratori	3
collari	11
giunti	17
chiusini	3
reagenti	55
materiali igiene urbana	3

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	1.252	0	0	0	0	1.252
Variazione nell'esercizio	-6	0	0	0	0	-6
Valore di fine esercizio	1.247	0	0	0	0	1.247

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	79.113
Saldo al 31/12/2014	73.742
Variazioni	5.371

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	48.727	0	0	6.179
Variazione nell'esercizio	4.441	0	568	-1.054
Valore di fine esercizio	53.168	0	568	5.125
Quota scadente entro l'esercizio	53.168	0	568	5.125

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	2.734	5.019	11.083	73.742
Variazione nell'esercizio	-264	-740	2.421	5.371
Valore di fine esercizio	2.469	4.279	13.504	79.113
Quota scadente entro l'esercizio	2.469	4.279	13.504	79.113

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	67.291	14.123	0	53.168
Verso collegato - esigibili entro l'esercizio successivo	568	0	0	568
Verso controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	5.125	0	0	5.125
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	2.469	0	0	2.469
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	4.279	0	0	4.279
Verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo	13.504	0	0	13.504
Totali	93.236	14.123	0	79.113

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione, somministrazione di gas metano ed energia elettrica e crediti relativi a contratti "energia-calore", vettoriamento di gas metano ed includono anche le fatture da emettere per i consumi non misurati alla data di bilancio.

Quanto alla somministrazione di acqua e gas metano, considerata l'impossibilità di rilevare le letture di tutti i contatori al 31/12/2015, i consumi non misurati a tale data sono stati determinati sulla base di stime statistiche basate sui dati in possesso.

I crediti sono realizzati in Piemonte con l'assoluta prevalenza della provincia e della Città di Alessandria. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	TOTALE
Saldo al 31/12/14	15.530
Utilizzo nell'esercizio	1.685
Accantonamento dell'esercizio	532
Saldo al 31/12/15	14.377

Risulta coperto al 100% il rischio ATM stante la condizione prefallimentare in cui versa l'Azienda Trasporti di Alessandria ed è stato svalutato adeguatamente il credito verso il Consorzio Socio Assistenziale.

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso i Comuni soci per prestazioni e forniture. In questa voce sono esposti i crediti verso i Comuni soci per forniture di gas, calore e servizio idrico integrato, per fatture emesse e da emettere.

La regolazione delle varie partite avviene sia tramite conguagli con le partite debitorie esposte al Passivo, sia per mezzo di pagamenti effettuati dai Comuni stessi.

Sono iscritti inoltre crediti per lavori eseguiti per conto dei Comuni soci e richiesti a rimborso.

Inoltre risulta l'appostazione di crediti verso Comuni soci per contributi in conto impianti concessi in capo ai medesimi per la realizzazione di opere da parte della Società Capogruppo.

In particolare si rileva il credito verso il Comune di Alessandria ed il Comune di Cassine per l'esercizio degli impianti di climatizzazione degli edifici comunali per fatture già emesse (1.294 migliaia di Euro) e da emettere (1.110 migliaia di Euro), entrambi in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce 4bis rilevano, riguardo alla controllante, crediti verso l'Erario per ritenute su interessi bancari e postali (migliaia di Euro 2.428) e per imposta di bollo (migliaia di Euro 2).

E' anche iscritto un credito verso l'Erario di migliaia di Euro 14 riveniente dall'assegnazione alla Capogruppo di crediti IRES iscritti nel bilancio finale della liquidata RETI.D.E.A. S.r.l.

Crediti verso l'Erario risultano anche per rimborso da deduzione IRAP sul costo del lavoro anni precedenti (migliaia di Euro 277) e per IRAP a seguito del versamento di acconti eccedenti nel 2015 (migliaia di Euro 212).

La controllata ALEGAS espone in particolare crediti rilevanti per accisa gas metano (migliaia di Euro 912,9, addizionale gas metano Regione Piemonte (migliaia di Euro 88 e crediti verso l'Erario per IRES (migliaia di Euro 202).

Il credito più rilevante della controllata AMAG AMBIENTE è relativo all'IVA: migliaia di Euro 542, mentre poco significativi sono i crediti vantati verso l'Erario da REAM.

Alla voce 4ter sono iscritte attività per imposte anticipate IRAP e IRES relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota integrativa.

Nei crediti verso altri rilevano i depositi cauzionali che ammontano a migliaia di Euro 113, in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente, mentre il credito per fornitori conto note di credito da ricevere ascende migliaia di Euro 398, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Di rilievo nei crediti diversi (migliaia di Euro 267) gli importi relativi a pagamenti a fornitori relativamente ai quali la fattura non è pervenuta nell'esercizio 2015 (migliaia di Euro 151).

Inoltre sono esposti crediti verso la Reg. Piemonte per migliaia di Euro 9.766 a fronte di contributi in conto impianti concessi essenzialmente per la realizzazione di opere del servizio idrico integrato, non ancora erogati. Allo stesso modo è iscritto un credito da ARAL S.p.A. per un contributo in conto impianti relativo ai lavori di interconnessione idrica comuni Alessandria - Solero. Un credito di migliaia di Euro 10 verso ARAL riguarda l'acquisto di apparecchiature per la realizzazione dell'impianto per lo sfruttamento del biogas presso la discarica di Mugarone.

Verso la Cassa Conguaglio sussistono crediti relativi alle diverse componenti addizionali; di rilievo il credito di migliaia di Euro 952 quale saldo a credito di perequazione gas scaturente da acconti eccedenti calcolati dall'AEEGSI per il 2014. Inoltre è iscritto il credito TMG (migliaia di Euro 68) relativo al rimborso dei costi sostenuti per la sospensione delle forniture gas per morosità negli ultimi due bimestri del 2015.

L'aumento complessivo della voce è da ricondursi principalmente all'incremento dei crediti verso la Cassa Conguaglio e i fornitori per note di credito da emettere.

I crediti diversi della controllata ALEGAS sono rappresentati principalmente da partite aperte con i fornitori e dal rimborso dal fornitore Alma Energy per il maggior costo sostenuto dalla Società per l'acquisto di gas metano a seguito dell'estromissione di Alma dalla filiera del gas (migliaia di Euro 67).

Sussistono poi depositi cauzionali per migliaia di Euro 34 a garanzia di addizionali gas metano e note di credito da ricevere in particolare da fornitori gas (migliaia di Euro 573).

Nota Integrativa al Bilancio consolidato

AMAG AMBIENTE espone depositi cauzionali (migliaia di Euro 11), crediti verso INAIL (migliaia di Euro 17) e crediti verso Comune di Alessandria per rimborso cariche effettive (migliaia di Euro 14).

Il credito più rilevante della controllata REAM riguarda pagamenti fatti a fornitori con emissione successiva della fattura (migliaia di Euro 2).

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	0
Saldo al 31/12/2014	0
Variazioni	0

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	5.824
Saldo al 31/12/2014	1.384
Variazioni	4.440

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.363	8	12	1.384
Variazione nell'esercizio	4.444	-7	3	4.440
Valore di fine esercizio	5.808	1	15	5.824

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio. Tale valore aumenta rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo comprende anche la somma presente sul conto D.S.R.A. aperto presso BNL e costituito in pegno a beneficio della Banca finanziatrice ai sensi del contratto di pegno dei conti stipulato; al 31/12 è depositato l'importo di 380 migliaia di Euro, importo equivalente a due rate trimestrali del mutuo contratto e così garantito.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	394
Saldo al 31/12/2014	247
Variazioni	147

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2015 sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni per complessivi migliaia di Euro 3. Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

Ratei e risconti attivi:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	247	0	247
Variazione nell'esercizio	0	-153	300	147
Valore di fine esercizio	0	94	300	394

Composizione dei ratei attivi:

DESCRIZIONE	AMAG	ALEGAS	REAM	AMAG AMBIENTE	TOTALE
RATEI ATTIVI					
Affitti e locazioni attive	0	0	0	0	0
Interessi attivi mutui bancari	51	0	0	0	51
Vettoriamiento gas	2	0	0	0	2
Canono per la concessione in uso della cucina e della macchina caffè locali Cittadella	0	29	0	0	29
Servizio prevenzione ghiaccio nel comune di AL - dicembre 2015	0	0	0	11	11
Attività di terzo responsabile Comune di Bassignana	0	0	1	0	1
TOTALE	53	29	1	11	94

Composizione dei risconti attivi:

DESCRIZIONE	AMAG	ALEGAS	REAM	AMAG AMBIENTE	TOTALE
RISCONTI ATTIVI ANNUALI					0
Formazione personale	0				0
Tasse automobilistiche	0			1	1
Premi assicurativi	7			83	90
Manutenzioni, noleggi, ecc		0			0
Compensi periodici su manutenzioni	9				9
Commissioni su fidejussioni	4	4	1		9
Sponsorizzazioni		2			2
Tasse di concessione	0				0
Canoni telefonici	1			0	1
Rinnovo licenze software					0
Affitti e locazioni passive	0				0
Abbonamenti a riviste, abbonamenti on line	0				0
Conduzione centrali termiche condomini - ditta Restlani	0	0	24	0	24
Compensi O.D.V.	1				1
Altri				0	0
RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI					0
Manutenzioni, noleggi, ecc	4				4
Affitti e locazioni passive	1				1
Canone attraversamenti linee autostradali e ferroviarie con condotte acqua/gas/fognatura	16				16
Commissioni su fidejussioni	8			2	10
Canoni di leasing				13	
Sponsorizzazioni		36	1		37
Dominio avanzato PEC Postecom			0		0
COSTI ANTICIPATI					0
Tasse di concessione	0				0
Abbonamenti a rivista, abbonamenti on line	1				1
Manutenzioni, noleggi, ecc	3				3
Canoni telefonici			0		0
Affitti e locazioni passive	2				2
Buoni pasto gennaio 2016			0	2	2

Nota Integrativa al Bilancio consolidato

Canoni di leasing	20	0		14	34
Consulenze tecniche	40				40
TOTALE	117	42	26	115	300

Complessivamente la voce risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	94.876
Saldo al 31/12/2014	91.276
Variazioni	3.600

I movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto sono descritti nel prospetto posto in calce alla presente Nota integrativa.

Il capitale sociale della Capogruppo è così composto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	87.577	0	0	0
Riserva legale	380	0	0	0
Riserve statutarie	800	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	1.218	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0
Vario altre riserve	641	0	0	0
Riserva di consolidamento	0	0	0	0
Totale altre riserve	1.859	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	660	0	-660	
Totale Patrimonio netto	91.276	0	-660	0
Patrimonio di terzi				
Capitale e riserve di terzi	457	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	194	0	-194	
Totale Patrimonio di terzi	651	0	-194	0
Totale Patrimonio netto consolidato	91.927	0	-855	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		87.577
Riserva legale	0	28		407
Riserve statutarie	0	83		882
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0	1.355		1.355

Nota Integrativa al Bilancio consolidato

Versamenti in conto aumento di capitale	0	-1.218		0
Versamenti in conto capitale	0	1.218		1.218
Varie altre riserve	0	-641		0
Riserva di consolidamento	0	84		84
Totale altre riserve	0	798		2.657
Utile (perdita) dell'esercizio			3.353	3.353
Totale Patrimonio netto	0	909	3.353	94.876
Patrimonio di terzi				
Capitale e riserve di terzi	0	0		630
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi			230	230
Totale Patrimonio di terzi	0	0	230	860
Totale Patrimonio netto consolidato	0	909	3.582	95.736

Il fondo di riserva costituito con l'accantonamento del 10% dell'utile netto aziendale a norma dell'art. 48 dello Statuto del trasformato C.I.S.I. e del 5% dell'utile netto aziendale a norma dello statuto societario, si è incrementato nell'esercizio a seguito riparto dell'utile dell'esercizio 2014 per 28 migliaia di Euro.

Le altre riserve statutarie sono costituite dal Fondo rinnovo impianti cui affluisce il 20% dell'utile netto, dalla Riserva straordinaria statutaria e dal Fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti, entrambi previsti dal previgente statuto consortile. Dette riserve si sono anch'esse incrementate per migliaia di Euro 83 a seguito del riparto dell'utile 2014.

Tra le Altre riserve sono iscritti:

- i versamenti in conto capitale; trattasi di riserva di capitale che accoglie il valore di nuovi apporti in denaro effettuati da Comuni soci utilizzando i mutui ancora in capo ai medesimi ancorché rimborsati integralmente dalla Società, senza alcuna previsione di rimborso ed in attesa di destinazione ed aumento di capitale. Non hanno subito variazioni nell'esercizio;
- la riserva di conversione (-37 Euro) e la Riserva ex L. 388/00 destinata al finanziamento di investimenti della depurazione (migliaia di Euro 138), che non hanno subito variazioni;
- la riserva straordinaria pari a migliaia di Euro 1.355;
- la riserva di consolidamento di migliaia di Euro 84 scaturente dall'operazione AMAG AMBIENTE.

Come si può notare, è proseguito il percorso di ricostituzione delle riserve, dopo la copertura delle perdite di esercizio del 2012.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

RISERVE	VALORE IN EURO
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	69

In sede di deliberazione assembleare di trasformazione della Capogruppo si è attinto dal Fondo suddetto per la determinazione del capitale sociale iniziale.

Patrimonio netto di competenza di Terzi

Trattasi della quota capitale e riserve (migliaia di Euro 630) e dell'utile dell'esercizio (migliaia di Euro 230) attribuiti agli azionisti di minoranza sulla base delle percentuali di interessenza nella Società REAM S.p.A. e nella società AMAG AMBIENTE S.p.A., rientranti nel perimetro di consolidamento.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	2.614
Saldo al 31/12/2014	2.724
Variazioni	-110

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	642	2.082	2.724
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	0	-77	-33	-110
Totale variazioni	0	-77	-33	-110
Valore di fine esercizio	0	565	2.048	2.614

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Il Fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2015 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

La voce Altri fondi al 31/12/2015 risultava composta nel bilancio della Capogruppo dal Fondo rischi specifici e dal Fondo vertenze.

Fondo rischi specifici:

Gli accantonamenti operati sono stati i seguenti:

- per migliaia di Euro 28 a fronte della richiesta di interessi formulata dall'impresa realizzatrice del turboespansore in sede di sottoscrizione con riserva del verbale di collaudo;
- per migliaia di Euro 98 per rischio di mancata definizione dell'annosa vicenda degli oneri sostenuti da AMAG nel periodo in cui era capogruppo dell'ATI Gestore del servizio idrico integrato nell'ATO6;
- per migliaia di Euro 1 ad integrazione dell'importo di 5 migliaia di Euro già appostati in precedenza nell'ambito della vertenza giudiziaria con un'impresa appaltatrice;
- per migliaia di Euro 1 ad integrazione dell'importo di migliaia di Euro 31 già appostato in esercizi precedenti a fronte del rischio di corresponsione di interessi ad un'impresa appaltatrice con cui si è stipulato un accordo in ordine ai pagamenti dovuti;
- per migliaia di Euro 5 e migliaia di Euro 3 per il rischio di dover rimborsare costi per acquisto acqua ed energia elettrica ad una Comunità Montana relativamente alla presa in carico di una condotta idrica. L'importo di migliaia di Euro 20 è stato riclassificato dal fondo sostituzione tubazioni ghisa grigia a fronte di possibili oneri relativi a cause intentate da cittadini per infortuni subiti.

Il Fondo è stato utilizzato come segue:

- per migliaia di Euro 6 a copertura spese legali sostenute nella vertenza con l'impresa Delta Impianti, ora fallita;
- per migliaia di Euro 12, migliaia di Euro 8 e migliaia di Euro 20 a fronte di interessi passivi e spese legali sostenuti in relazione a decreti ingiuntivi subiti da imprese appaltatrici.

Inoltre il Fondo è stato utilizzato per migliaia di Euro 2 a fronte di spese iscritte negli impianti in costruzione relative a commesse che non saranno più realizzate.

Infine sono stati rilasciati a sopravvenienze attive importi eccedenti per migliaia di Euro 53.

Permangono nel fondo migliaia di Euro 35 stanziati nell'ambito di una vertenza con un'impresa appaltatrice e migliaia di Euro 2 per un contenzioso ICI.

Nel bilancio della controllata ALEGAS è iscritto un Fondo rischi specifici di migliaia di Euro 119, a fronte dello specifico rischio di addebito di penali e di conguagli (di prezzo e di mc./kwh) relativamente al settore gas ed energia (migliaia di Euro 59) e di possibili rischi connessi alle vicende legali in essere (migliaia di Euro 60).

Nel bilancio della controllata Amag Ambiente S.p.A. è stato accantonato un importo di migliaia di Euro 150, a copertura di rischi futuri rappresentati da conguagli inerenti i contratti di servizio attivi e passivi.

Fondo vertenze in corso:

Il fondo è stato utilizzato:

- per migliaia di Euro 176 a fronte della sanzione irrogata dall'AEEGSI per inadempimento anno 2008 sostituzione tubazioni in ghisa grigia;
- per migliaia di Euro 16 per soccombenza nella vertenza Parise/Associazione Città Futura per richiesta di risarcimento danni in ordine ad affermazioni circa i bilanci AMAG;
- per migliaia di Euro 3 a fronte delle spese legali sostenute in ordine ad un contenzioso con un'impresa fornitrice di panchine e giochi nell'ambito di una convenzione per compensazione ambientale con il Comune di Alessandria, abbandonato on transazione del 2015;
- per migliaia di Euro 3 per spese legali sostenute nell'ambito di una vertenza con un'Impresa appaltatrice;
- per migliaia di Euro 6 per spese connesse al lodo arbitrale pronunciato nell'ambito della vertenza instaurata dal socio Comune di Sessame in ordine al pagamento dei canoni ATO;
- per migliaia di Euro 8 per contenziosi in essere con la Provincia di Alessandria a seguito di verbali di accertamento in materia ambientale.

E' stato poi ridotto per migliaia di Euro 28, generando sopravvenienze attive di pari importo, a fronte di vertenze concluse.

Il Fondo è stato poi così integrato:

- per migliaia di Euro 9 per possibili oneri connessi alla causa promossa da un geologo in ordine a pregresse prestazioni;
- per migliaia di Euro 11 a fronte di verbali di accertamento elevati dagli organi di vigilanza ambientale;
- per migliaia di Euro 15 per possibili oneri nel contenzioso tre Comune di Vesime ed un professionista;
- per migliaia di Euro 6 quali oneri legali stimati nell'ambito del secondo arbitrato promosso dal socio Comune di Sessame;
- per migliaia di Euro 20 e per migliaia di Euro 26 per contenziosi giudiziari con un'assicurazione per possibili danni impiantistici e con un cittadino per danni subiti a seguito dei lavori aziendali;
- per migliaia di Euro 41 per possibili sanzioni connesse al contenzioso tributarlo instaurato con l'Agenzia delle Entrate a seguito dell'irrogazione da parte della stessa di una sanzione in ordine ad un rimborso IVA alla ex controllata Alenergy considerato legittimo, per presunta mancanza di un requisito per l'accesso al rimborso in alternativa alle altre modalità di utilizzo del credito;
- per migliaia di Euro 11 per spese connesse ad un decreto ingiuntivo promosso da un professionista;
- per migliaia di Euro 177 per possibili sanzioni connesse alla sostituzione di tubazioni in ghisa grigia in quantità insufficiente nel biennio 2014/2015; la somma si aggiunge a 529 migliaia di Euro già appostati per i bienni precedenti.

Il fondo è stato poi implementato di migliaia di Euro 55 per poter fronteggiare parzialmente gli interessi applicati dall'AEEGSI sulla sanzioni irrogata per non aver sostituito nel 2008 una lunghezza sufficiente di tubazioni in ghisa grigia; la restante parte degli interessi (migliaia di Euro 122) è stata coperta riclassificando parzialmente il fondo per sostituzione tubazioni in ghisa grigia.

Nel fondo continuano ad essere appostate le seguenti somme:

- migliaia di Euro 350 ed migliaia di Euro 88 per vertenze con ex amministratori revocati;
- migliaia di Euro 30 per una vertenza di carattere ambientale;
- migliaia di Euro 25 per possibili spese legali.

Per quanto riguarda Alegas, è iscritto un Fondo vertenze in corso di migliaia di Euro 88. Tale fondo costituisce accantonamento prudenziale posto che nel corso del 2012 due degli amministratori revocati.

Quanto a REAM, in fondo vertenze è stato fatto l'utilizzo di migliaia di Euro 8 a titolo di compenso transattivo a favore di una società di recupero crediti per la risoluzione anticipata del contratto.

Per quanto riguarda Amag Ambiente S.p.A., è stato stanziato un fondo di migliaia di Euro 50 a fronte di possibili spese legali connesse a vertenze sul lavoro.

Fondo oneri futuri:

Il fondo è stato utilizzato per migliaia di Euro 9 a fronte del pagamento degli interessi e sanzioni relativi al 2° acconto sulle imposte sui redditi 2014; la restante parte è stata rilasciata a sopravvenienze attive.

Per quanto riguarda Alegas, il fondo oneri futuri è stato utilizzato per Euro 357 a seguito del ravvedimento per il ritardato pagamento del secondo acconto IRES, addizionale IRES e IRAP e la rimanente parte è stata rilasciata a sopravvenienze attive

Per quanto riguarda Amag Ambiente S.p.A., è stato stanziato l'importo di migliaia di Euro 49 per oneri connessi alle residue volturazioni degli automezzi acquistati dal Fallimento A.M.I.U.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015 4.071
 Saldo al 31/12/2014 4.205
 Variazioni -134

La variazione è così costituita:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.205
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	34
Utilizzo nell'esercizio	190
Altre variazioni	22
Totale variazioni	-135
Valore di fine esercizio	4.071

Il fondo accantonato al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015 88.227
 Saldo al 31/12/2014 84.541
 Variazioni 3.686

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	31.957	35.344	3.387
Debiti verso fornitori	21.192	20.456	-736
Debiti verso imprese collegate	498	79	-419
Debiti verso controllanti	9.854	11.441	1.586
Debiti tributari	2.224	2.462	238
Debiti vs. istituti di previdenza e di sicurezza sociale	726	1.110	384
Altri debiti	18.091	17.335	-756
Totali	84.541	88.227	3.686

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	31.957	3.387	35.344	20.212	15.133	0
Debiti verso fornitori	21.192	-736	20.456	20.456	0	0
Debiti verso imprese collegate	498	-419	79	79	0	0

Nota Integrativa al Bilancio consolidato

Debiti verso controllanti	9.854	1.586	11.441	6.277	5.163	5.158
Debiti tributari	2.224	238	2.462	2.462	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	726	384	1.110	1.110	0	0
Altri debiti	18.091	-756	17.335	12.988	4.347	0
Totale debiti	84.541	3.686	88.227	63.584	24.643	5.158

Debiti verso banche

L'esposizione passiva della capogruppo verso le banche, è costituita da

- finanziamenti a breve concessi da BNL garantiti da crediti verso la Regione (complessivamente migliaia di Euro 182);
- anticipazioni di cassa e linee autoliquidanti con la Banca Regionale Europea (migliaia di Euro 3.902);
- anticipazione di cassa e linee auto liquidanti con la Banca Popolare di Milano (migliaia di Euro 295);
- anticipazione di cassa con la Barclays (migliaia di Euro 248);
- finanziamenti a breve concessi da Unicredit di migliaia di Euro 319 garantito da crediti verso la Regione;
- linea a rientro con Banca Unicredit (migliaia di Euro 62);
- anticipi di cassa e linee autoliquidanti con Banca Intesa San Paolo (migliaia di Euro 466);
- Interessi passivi maturati da liquidare per migliaia di Euro 59;

Inoltre è iscritto il debito residuo relativo ai mutui contratti nell'anno e negli anni precedenti; in dettaglio:

- mutuo a tasso fisso contratto con la Cassa di Risparmio di Alessandria ora Banca Popolare di Milano, nominali migliaia di Euro 5.000, debito residuo al 31/12/15 migliaia di Euro 2.169, durata sino al 30/06/2020 per effetto della moratoria e dell'allungamento di durata concessi;
- mutuo a tasso variabile contratto con la Banca Popolare di Milano a seguito di estinzione di quello in essere, nominali migliaia di Euro 4.100, debito residuo al 31/12/15 migliaia di Euro 3.156, durata sino al 30/06/2025 per effetto della moratoria;
- mutuo a tasso variabile contratto con Monte dei Paschi di Siena, nominali migliaia di Euro 5.000, debito residuo al 31/12/15 migliaia di Euro 3.656, durata anni 10 sino al 10/02/2022;
- mutuo a tasso variabile contratto Monte dei Paschi di Siena, nominali migliaia di Euro 1.000, debito residuo al 31/12/15 migliaia di Euro 317, durata anni 5 sino al 10/04/2017;
- mutuo a tasso variabile contratto con BNL, nominali migliaia di Euro 5.000, debito residuo al 31/12/15 migliaia di Euro 3.462, durata sino al 29/07/2022 per effetto della moratoria;
- mutuo a tasso variabile contratto con Unicredit, nominali migliaia di Euro 2.500, debito residuo al 31/12/15 migliaia di Euro 2.500, durata 28/02/2022, finalizzato a finanziare investimenti della controllata AMAG AMBIENTE;
- mutuo a tasso variabile contratto con Banca Popolare di Milano, nominali migliaia di Euro 2.500, debito residuo al 31/12/2015 migliaia di Euro 2.248, durata 31/12/2019, finalizzato a finanziare l'acquisto dalla procedura della fallita AMIU e la fase di start up di AMAG AMBIENTE.

Il mutuo contratto con BNL è garantito da un contratto di cessione dei crediti relativi alle fatture emesse nei confronti di ALEGAS S.r.l. in relazione al servizio di distribuzione gas per un importo di almeno 3.500.000 annui (contratto che A.M.A.G. si è impegnata a cedere alla/alle società di commercializzazione che dovessero subentrare ad ALEGAS), nonché da un pegno sulle somme incassate a titolo di indennizzo per le reti del gas in caso di perdita della concessione di Alessandria, per un importo pari al debito verso la banca in quel momento in essere maggiorato di interessi ed oneri accessori. Inoltre A.M.A.G. ha costituito vincolo e pegno sul saldo contabile del conto D.S.R.A. aperto a nome di A.M.A.G. e costituito in pegno a beneficio della Banca e sul conto incassi mediante il perfezionamento del contratto di pegno dei conti e stipulando gli eventuali atti integrativi. Inoltre lo stesso prevede obblighi informativi.

Il contratto di finanziamento con Unicredit prevede covenants d'impegno e obblighi informativi.

Il debito ovviamete sale rispetto all'esercizio 2014 per effetto dei nuovi finanziamenti.

Il debito verso Banche della controllata Alegas è costituito da finanziamenti a breve in essere al 31/12/15 con BNL (migliaia di Euro 6.258), BRE (migliaia di Euro 2.029), e Banca Popolare di Milano (migliaia di Euro 3.511) a fronte di temporanee esigenze di liquidità e di smobilizzo di MAV/SDD, cui occorre aggiungere gli interessi passivi maturati al 31/12.

Al 31/12/14 le anticipazioni in essere, comprensive degli interessi, erano pari ad migliaia di Euro 9.149, l'aumento registrato al 31/12/15 è correlato alle operazioni in essere a detta data e comunque l'utilizzo delle

linee ha consentito l'assolvimento dei debiti a scadenza. In particolare si sottolinea che la diversa cadenza contrattuale pattuita ha determinato, nel mese di dicembre, il pagamento ad ENI di due stock di fatture.

I "Debiti verso banche" della controllata Ream sono costituiti dalle linee di credito a medio/lungo termine in essere con la Banca Popolare di Milano e con il Banco di Desio e della Brianza per il finanziamento degli investimenti per un complessivo debito residuo di migliaia di Euro 500, nonché dall'utilizzo delle linee di fido a breve termine aperte presso Banca Popolare di Milano, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Regionale Europea, Banco di Desio e della Brianza e CREDEM.

Il debito verso Banche della controllata Amag Ambiente S.p.A. è costituito da modesti interessi e spese.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

Sono compresi i debiti verso fornitori di gas ed energia elettrica e verso i titolari del servizio distribuzione gas per il gas venduto fuori della rete di Alessandria.

E' incluso altresì l'importante debito verso una società professionale relativamente al quale è pendente una causa avanti il Tribunale di Alessandria in merito alla quale il legale ha ipotizzato un esito favorevole per la Società.

A livello di Gruppo il debito complessivamente diminuisce.

Debiti verso imprese collegate

La voce accoglie i debiti della controllata REAM verso la collegata Restiani S.p.a., costituiti da costi sostenuti per attività di conduzione e manutenzione impianti, nonché dai costi relativi agli investimenti realizzati.

La voce inoltre accoglie, per quanto riguarda la controllata Amag Ambiente S.p.A., le penali verso la collegata Consorzio di Bacino Alessandrino per disservizio raccolta presso i comuni consorziati e il conguaglio dei canoni relativi al servizio di raccolta medesimo.

Debiti verso imprese controllanti

Tutti i debiti come descritti sono debiti in capo alla Capogruppo A.M.A.G..

Il debito verso le società controllanti (Comuni soci) è costituito innanzitutto dalle quote interessi sui mutui in capo ai Comuni stessi e dal residuo debito in linea capitale per quanto concerne i mutui conferiti alla Società.

Risulta poi iscritto il debito nei confronti dei Comuni soci che non avendo conferito né i beni, né i relativi mutui, beneficiano delle componenti del canone di utilizzazione delle immobilizzazioni denominate "canone Enti Locali" e "canone perequativo Enti locali" (migliaia di Euro 987).

Risulta poi iscritto il debito per il corrispettivo al Comune di Alessandria per la gestione in esclusiva del servizio distribuzione gas anno 2014 e 2015 (migliaia di Euro 2.998), il debito per il canone ATO anni 2013 e 2014 (migliaia di Euro 244), già fatturati.

Sono iscritti anche debiti verso il Comune di Casalcermeli (migliaia di Euro 2) per bollette emesse dall'Azienda ma relative a consumi di competenza del Comune, verso il Comune di Ponzzone per bollette emesse dall'azienda per consumi di competenza del Comune (migliaia di Euro 6) e per rimborso n.2 mensilità anno 2007 per operato acquedottistica (migliaia di Euro 3), e verso il Comune di Loazzolo riguarda bollette emesse dall'Azienda per consumi idrici di competenza del Comune (Euro 422).

Risulta inoltre iscritto un debito verso il Comune di Alessandria per importi afferenti a bollette incassate e di competenza della preesistente Azienda Municipalizzata in liquidazione (migliaia di Euro 19).

Sono altresì iscritti debiti per poste minori diverse nei confronti dei Comuni soci.

Rilevano inoltre debiti relativi alla parte passiva dei ruoli di bollettazione.

L'importo risulta in aumento rispetto al 2014.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

La voce di maggior consistenza è rappresentata dal debito verso l'Erario per IVA in sospensione art. 6 D.P.R. 633/72 (migliaia di Euro 294) per fatture emesse verso il Comune di Alessandria e dal debito verso Erario per IVA relativo al mese di dicembre 2015 (migliaia di Euro 391).

Inoltre figurano il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare (migliaia di Euro 242) ed il debito verso Erario per IRES (migliaia di Euro 163).

Relativamente alla controllata ALEGAS la posta è costituita principalmente dai debiti verso Erario per accisa metano (migliaia di Euro 70), IRAP (migliaia di Euro 1), imposta di bollo assolta in modo virtuale (migliaia di Euro 23) e ritenute fiscali (migliaia di Euro 6).

Riguardo a REAM risulta un debito per ritenute operate su redditi di lavoro assimilato a quello da lavoro dipendente (migliaia di Euro 1).

Relativamente alla controllata Amag Ambiente S.p.A. figurano il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare (migliaia di Euro 177), il debito verso Erario per IRES (migliaia di Euro 794) e IRAP (migliaia di Euro 112).

La voce è in aumento rispetto al 2014 per effetto dell'ingresso di AMAG AMBIENTE.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" cresce rispetto all'esercizio precedente per effetto di maggiori oneri contributivi INPS e INPDAP, includendo nel perimetro di consolidamento anche il debito di AMAG AMBIENTE.

Altri debiti

Partendo dalla capogruppo A.M.A.G., fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo (note di credito da "emettere", pagamenti doppi, ecc.) (migliaia di Euro 997), debiti verso imprese appaltatrici per ritenute a garanzia (migliaia di Euro 47), e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per migliaia di Euro 559.

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti, escluso il premio di risultato dei dirigenti; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2015.

Inoltre rilevano debiti verso l'A.T.O. per quota Comunità Montane, quota Terzo Mondo e canone ATO per spese di funzionamento, relativamente all'anno 2015 e residui anni precedenti per complessivi migliaia di Euro 4.732; detto dato è stato puntualmente riconciliato con l'Autorità d'Ambito.

Inoltre sono iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale (migliaia di Euro 120) e verso componenti del Consiglio di Amministrazione (migliaia di Euro 106) per congruagli ed indennità di risultato 2015.

Sono appostati importi relativi a debiti per canoni e servitù (migliaia di Euro 155) e debiti quote associative (migliaia di Euro 65).

Di rilievo gli importi relativi ad incassi da clienti relativamente ai quali la fattura non è stata emessa nell'esercizio 2015 ed a note di credito emesse e non rimborsate (migliaia di Euro 51).

Compaiono i debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per gli importi dovuti a titolo di addizionale Risparmio energetico (migliaia di Euro 104) e di addizionale RS (migliaia di Euro 23) che permangono a carico del distributore.

Inoltre compaiono il debito verso la Cassa Conguaglio per l'addizionale UG1 (migliaia di Euro 203), il debito per l'addizionale UG2 (migliaia di Euro 14), il debito per l'addizionale UG3 (migliaia di Euro 50), il debito per l'addizionale U11 (migliaia di Euro 15). Inoltre figura il debito per la perequazione nell'ambito del nuovo sistema di calcolo delle tariffe distribuzione gas.

E' stato simulato il calcolo della perequazione sulla base degli algoritmi approvati dall'AEEGSI ed in vigore dal 2014 ed è stata ritenuta congrua l'appostazione già presente.

Sono infine appostati debiti verso clienti per depositi cauzionali servizio idrico integrato e relativi interessi (migliaia di Euro 2.963), esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

Il debito complessivamente diminuisce.

Fra i debiti diversi della controllata Alegas rilevano debiti verso clienti gas (migliaia di Euro 428) per parte passiva di ruoli di bollettazione già emessi e migliaia di Euro 3.377 per note di credito verso clienti da emettere.

Inoltre figurano altri debiti minori per migliaia di Euro 25 ascrivibili a pagamenti non ancora identificati alla data di stesura del bilancio.

Gli altri debiti ammontano ad migliaia di Euro 142 riconducibili principalmente a note di credito da rimborsare.

Infine risulta iscritto il debito relativo ai compensi dovuti al Collegio Sindacale (migliaia di Euro 29) accanto al debito verso la Cassa Conguaglio per addizionali (migliaia di Euro 60) e a debiti verso distributori gas per migliaia di Euro 10.

Al 31/12/14 l'importo dei debiti diversi esigibili entro l'anno era di migliaia di Euro 4.438 rispetto agli attuali migliaia di Euro 2.459 per effetto della riduzione delle note di credito da emettere verso clienti gas a seguito di conguagli e da rimborsare.

Sono inoltre compresi debiti verso clienti per depositi cauzionali gas per migliaia di Euro 1.166 ed energia elettrica per migliaia di Euro 1 e relativi debiti per interessi maturati al 31/12/15 (migliaia di Euro 217 per il gas ed Euro 26 per energia elettrica), per complessivi migliaia di Euro 1.384, esigibili oltre l'esercizio successivo; al 31/12/14 i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo erano pari a migliaia di Euro 1.428. Il beneficio dell'esonero dal versamento del deposito cauzionale consegue alla domiciliazione bancaria della bolletta.

I debiti sono principalmente nei confronti di soggetti italiani.

Per quanto riguarda la controllata REAM fra gli altri debiti è esposto il debito per onorari maturati a favore del Collegio Sindacale (migliaia di Euro 16). I debiti diversi, che ammontano a migliaia di Euro 107 sono in massima parte costituiti da debiti verso clienti per conguagli e rettifiche.

Per quanto riguarda la controllata Amag Ambiente S.p.A. fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza, per migliaia di Euro 236. Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2015. Sono inoltre iscritti debiti verso componenti del Consiglio di Amministrazione (migliaia di Euro 21).

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti residenti in Italia.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	33.000
Saldo al 31/12/2014	32.647
Variazioni	353

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono al 31/12/2015 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei e risconti passivi:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	32.647	0	0	32.647
Variazione nell'esercizio	-31.480	0	31.833	353
Valore di fine esercizio	1.167	0	31.833	33.000

Composizione dei ratei passivi:

DESCRIZIONE	AMAG	ALEGAS	REAM	AMAG AMBIENTE	TOTALE
RATEI PASSIVI					
Rateo 14° mensilità - 2° semestre 2015	173	1	0	181	355
Interessi passivi mutui bancari	107	0	0	51	158
Canoni e speso telefoniche	4	0	0	0	4

Nota Integrativa al Bilancio consolidato

Compensi periodici su manutenzioni	2	0	0	0	2
Oneri sociali su quattordicesima - 2° semestre 2016	55	0	0	65	120
Spese promozionali	1	29	0	0	30
BIVER - operazione su prodotti derivati	29	0	0	0	29
Commissioni su fidejussioni	0	0	0	0	0
Nologgio fotocopiatrice	0	1	0	0	1
Ratei compensi manutenzione e conduzione impianti Ditta Veronese dal 15/10/15 al 31/12/15	0	0	1	0	1
Ratei compensi manutenzione e conduzione impianti Ditta Gas Termica dal 15/10/15 al 31/12/15	0	0	2	0	2
Ratei compensi manutenzione e conduzione impianti Ditta Scrivanti dal 15/10/15 al 31/12/15	0	0	3	0	3
Interessi passivi dal 11/12/15 al 31/12/15 mutuo contratto con Banco Desio	0	0	0	0	0
Polizza assicurativa Unipolsai		0	0	1	1
Buoni pasto	4	0	0	0	4
Acquisto materiali diversi	4	0	0	0	4
Addizionali gas verso C.C.S.E.	453	0	0	0	453
Acquisto acqua	0	0	0	0	0
TOTALE	832	31	6	298	1.167

Composizione dei risconti passivi:

DESCRIZIONE	AMAG	ALEGAS	REAM	AMAG AMBIENTE	TOTALE
RISCONTI PASSIVI					0
Locazioni attive diverse	2				2
Quota fissa condomini vari			265		265
Consumo involontario condomini vari			10		10
RICAVI ANTICIPATI					0
Allacciamenti acqua e gas pagati da eseguire	6				6
RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI CONTRIBUTI C/IMPIANTI					0
Contributi Regione Piemonte	24.514				24.514
Contributi Comuni	3.597				3.597
Contributi Ministero dell'Ambiente	17				17
Contributo trasformazione centrale termica BNL	4				4
Concessione finanziamento da ARAL	410				410
Contributo da ATO 6 per interventi per infrastrutture del SII	2.089				2.089
Contributi PEC	779				779
Contributi da Condomini			140		140
TOTALE	31.418	0	415	0	31.833

Il conto evidenzia un lieve aumento rispetto all'esercizio precedente.

Conti d'ordine

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FIDEIUSSIONI	7.867	6.985	-882
- ad altre imprese	7.867	6.985	-882
ALTRI RISCHI	18.401	18.401	0
- altri	18.401	18.401	0

	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazione
BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA	7.735	8.887	1.152
- Beni presso l'impresa a titolo di deposito o di comodato	2.576	2.576	0
- Beni presso l'impresa in pugno o cauzione	0	1	1
- Altro	5.159	6.310	1.152

Sono conti di memoria (pseudosistemi) che forniscono talune informazioni relative a rapporti intrattenuti con i terzi.

Tra i beni altrui presso di noi sono indicati:

- alcuni beni relativi al servizio acquedotto dei vari Comuni ed al servizio gas del Comune di Alessandria ricevuti in concessione in quanto considerati di natura demaniale;
- i beni immobili concessi in comodato dai Comuni aderenti nel periodo intercorrente fra la delibera di assegnazione e l'effettivo conferimento.

In merito si precisa che i beni dei nuovi Comuni soci che hanno affidato ad A.M.A.G. la gestione del ciclo idrico integrato non sono stati ancora conferiti né in proprietà, né in concessione e non sono stati oggetto neppure di valutazione.

Pertanto non risultano iscritti nei conti d'ordine.

Inoltre sono indicate:

- fidejussioni prestate a favore di Enti a fronte di lavori di ripristino del suolo e del Ministero delle Comunicazioni per il ponte-radio;
- fidejussioni costituite da imprese a garanzia di obblighi contrattuali;
- la fidejussione prestata a favore dell'Autorità d'Ambito n.6 a garanzia degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del contratto di affidamento temporaneo della gestione del servizio idrico integrato;
- lettere di patronage impegnative rilasciate a favore della controllata REAM Spa a garanzia di finanziamenti per investimenti per migliaia di Euro 1.300;
- lettera di patronage impegnativa rilasciata a favore della controllata REAM Spa a garanzia di fidi di cassa per migliaia di Euro 300;
- lettera di patronage rilasciata a favore della controllata ALEGAS Srl a garanzia di fidi di cassa per migliaia di Euro 5.200;

Nei conti d'ordine è stato altresì annotato il valore nozionale dei contratti IRS sottoscritti con BIVER e BNL a copertura della variabilità dei tassi relativi ai mutui con le medesime stipulati. Si precisa che trattasi di strumenti finanziari a copertura del rischio di variabilità dei tassi, non speculativi.

E' anche iscritto il valore del contratto di leasing relativo all'impianto di turboespansione cogenerativa in Località Aulara.

Rivengono dalla fusione di ALENERGY n. 2 fidejussioni per rimborso IVA anno 2011 (migliaia di Euro 143 e migliaia di Euro 86).

Sono indicate polizze assicurative e fidejussorie prestate a favore dell'Agenzia delle Dogane per la vendita di gas per migliaia di Euro 1.250 e per la vendita di energia elettrica per migliaia di Euro 30; sono inoltre comprese polizze fidejussorie a favore dei distributori di gas a garanzia degli obblighi di pagamento assunti per la rete di consegna del gas e del suo trasporto ai punti di riconsegna presso i quali viene richiesto l'accesso (migliaia di Euro 401).

Per quanto concerne REAM, al 31/12 rileva una fidejussione di migliaia di Euro 80 a favore dell'Agenzia delle Entrate a garanzia del credito IVA relativo all'anno 2014 che è stato compensato a seguito dell'istituto dell'IVA di gruppo.

Per quanto concerne Amag Ambiente S.p.A. al 31/12 rilevano:

- fidejussioni costituite da imprese terze a garanzia di obblighi contrattuali nei confronti dell'azienda (Benfante s.r.l. e Centro Petroli Baroli S.p.A.);
- valore del contratto di leasing relativo a n. 8 autocarri per la raccolta rifiuti.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	83.244
Saldo al 31/12/2014	68.352
Variazioni	14.892

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.471	63.953
Variazioni delle rimanenze	0	0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	514	580
Altri ricavi e proventi	4.259	3.818
Totale	83.244	68.352

La voce comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni di servizi svolte dalla società.

Il dato è in forte aumento innanzitutto per l'ingresso nel perimetro di consolidamento di AMAG AMBIENTE; inoltre nel settore distribuzione gas i volumi vettoriati sono stati decisamente più alti per effetto della particolarità climatica; anche il fatturato idrico è cresciuto per effetto dell'aumento delle tariffe in presenza di stabilità nei consumi.

Nella voce in oggetto risulta iscritto il compenso per la gestione calore (migliaia di Euro 2.261), in diminuzione rispetto al dato del precedente esercizio essenzialmente per effetto del contenimento delle ore di funzionamento degli impianti del Comune di Alessandria e del minor numero di edifici gestiti nell'ambito delle commesse Comune di Alessandria nell'ottica delle politiche di risparmio adottate dal Comune stesso nel periodo post dissesto.

Il fatturato relativo al trading di gas ed energia si è rivelato essenzialmente stabile in termini monetari.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Piemonte e con l'assoluta prevalenza della Città e della provincia di Alessandria.

In ordine ai ricavi delle vendite e delle prestazioni:

• Distribuzione gas.

I ricavi per il vettoriamento del gas ammontano ad migliaia di Euro 9.985, di cui migliaia di Euro 1.793 all'esterno del Gruppo; essi si riferiscono a mc. 84.818.112 di gas trasportato sulle reti per conto degli shippers.

Le prestazioni minori riguardano essenzialmente le attività di accertamento della sicurezza ex deliberazione AEEG n. 40/04.

Si rammentano le normative introdotte dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas che hanno portato alla determinazione di un ammontare fisso dei ricavi da distribuzione gas ed ai parametri di calcolo della tariffa di riferimento da applicare alle società di vendita.

Da ciò scaturisce un sistema di conguagli verso la Cassa Conguaglio che dovrebbe permettere il raggiungimento del VRD teorico anche in carenza di volumi fatturati.

Pertanto i ricavi come esposti risultano corretti nei costi dall'importo della perequazione a carico AMAG, stimata in base agli elementi disponibili alla data di stesura del presente documento.

• Servizio idrico integrato.

Le vendite di acqua potabile si riferiscono a complessivi mc. 11791.408.

Per quanto riguarda i ricavi fognature/depurazione le quantità di acqua sono state determinate con il medesimo criterio seguito per l'acqua potabile, fermo restando la determinazione dei consumi esenti.

Per quanto concerne la determinazione del fatturato si è provveduto a stimare i consumi non ancora fatturati con le nuove metodologie informatiche adottate. Le stime sono state operate sulla base dei dati storici disponibili e dei dati che affluiscono in tempo reale al sistema, nonché dei dati relativi alla quantità di acqua captata, al fine di ottenere una complessiva validazione del dato.

La tariffa, come determinata dall'Autorità, è stata applicata ai mc. di consumo effettivo senza alcun minimo impegnato.

E' anche inclusa la vendita all'ingrosso di acqua a Gestione Acqua in zona Rivalta e Alluvioni Cambiò per migliaia di Euro 62.

• Vendita gas usi civili

Le vendite si riferiscono a complessivi mc. 69.917.464 di gas metano sulla rete di Alessandria e mc. 18.706.336 fuori rete.

Più dettagliatamente i mc. per usi civili venduti sulla rete di Alessandria sono stati pari a 61.937.066, i mc. venduti a clienti con cogenerazione sono mc. 5.802.919, mentre i consumi dei clienti industriali con consumi superiori a mc. 200.000 sono stati pari a mc. 2.177.479. All'interno dei mc. per usi civili, i consumi per gestione calore sono stati complessivamente mc. 2.929.919 (A.M.A.G. mc. 1.689.691; REAM mc. 1.240.228), mentre i consumi interni della Capogruppo sono stati mc. 259.386.

Si evidenzia un consumo medio di circa mc. 1.901 per cliente, superiore al dato di 1.763 mc. pro capite rilevato nell'esercizio 2014 (+7,86%).

I mc. civili venduti fuori dalla rete di Alessandria sono stati mc. 13.690.321 di cui mc.322.608 venduti alla consorella REAM e mc. 30.712 venduti alla controllante AMAG.

I rimanenti mc. 5.015.315 si riferiscono a consumi industriali.

L'aumento complessivo dei volumi venduti è stato del 3,86% rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'andamento climatico più favorevole.

Riguardo ai volumi non ancora rilevati con lettura dei misuratori, la determinazione dei consumi, e quindi dei ricavi, da ascrivere all'esercizio è stata effettuata in base a parametri tecnici riconosciuti.

L'effetto dei conguagli non ancora effettuati alla data di stesura del presente documento è stato stimato sulla base di algoritmi fondati sui parametri disponibili.

Servizio gestione calore

I ricavi si riferiscono al corrispettivo per lo svolgimento della gestione calore nei Comuni di Alessandria e Cassine nei limiti autorizzati dalle Amministrazioni comunali.

Per quanto concerne i nuovi contratti e quelli rinnovati facenti capo alla controllata Ream, predisposti secondo quanto stabilito dal D.Leg. 115/08 che richiama il D.P.R. 412/93 riguardo al contenuto dei contratti servizio energia, le quote di ricavo relative alle diverse componenti sono state stimate sulla base dei dati desunti dai contratti, tenuto conto dell'importo massimo fatturabile.

Quanto alle componenti variabili, poiché le letture sono previste, per dette tipologie contrattuali, soltanto al termine della stagione, potranno determinarsi conguagli positivi o negativi, sempre nel rispetto delle condizioni contrattualmente stabilite.

Vendita energia elettrica

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito l'attività di vendita di energia elettrica.

Complessivamente sono stati venduti Kwh. 20.059.343 con un ricavo di migliaia di Euro 3.657; nel 2014 i Kwh venduti erano stati 19.231.811.

Corrispettivi raccolta rifiuti

La voce comprende i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi raccolta rifiuti e spazzamento stradale nel comune di Alessandria e nei comuni limitrofi appartenenti all'area di bacino e dai ricavi provenienti dalla vendita di altri servizi aziendali,.

Di rilievo i ricavi relativi alla vendita di prodotti della raccolta differenziata.

Complessivamente i corrispettivi ammontano a migliaia di Euro 14.293.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali ed è così composta:

- materiali prelevati da magazzino, compresi contatori	migliaia di Euro	100
- personale interno	migliaia di Euro	269
- oneri finanziari	migliaia di Euro	145

Nella capitalizzazione sono stati inclusi gli oneri finanziari sostenuti per la realizzazione degli investimenti in corso su finanziamenti attivati specificatamente per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Altri ricavi e proventi

a) diversi

I ricavi diversi si riferiscono innanzitutto al canone da AMV Spa Valenza Po per l'uso degli impianti e delle reti idriche dei comuni di Bassignana e Pecetto di Valenza (migliaia di Euro 28).

I ricavi diversi si riferiscono poi all'importo della quota di canone di utilizzazione delle immobilizzazioni dell'A.T.O. trattenuta in quanto riferita ai beni di proprietà (migliaia di Euro 363); tale importo viene anche esposto in egual misura fra i costi ai fini tariffari.

Inoltre sono computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Figurano inoltre, i rimborsi da soggetti per conto dei quali vengono effettuate analisi ed altre prestazioni.

Rilevano anche i ricavi da locazioni attive per migliaia di Euro 158, tra cui i canoni di locazione per l'installazione di apparecchi radio e supporti dell'antenna sul serbatoio pensile di Via S. Giovanni Bosco - Alessandria ed il canone per l'uso da parte dell'Azienda Trasporti Mobilità S.p.A. del distributore a metano realizzato in Lungo Tanaro Magenta - Alessandria.

In forza del Regolamento d'Ambito compaiono i rimborsi delle spese di spedizione delle bollette del servizio idrico integrato e delle spese di istruttoria (migliaia di Euro 143).

Sono incluse sopravvenienze attive (migliaia di Euro 1.734) derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n.12 dei Dottori Commercialisti. Le principali sopravvenienze sono conseguenti a rettifiche di ricavi di vendita derivanti dal normale aggiornamento di stime compiute nei precedenti esercizi.

Le sopravvenienze attive relative a rettifiche di ricavi trovano parziale compensazione con i minori ricavi da fatturazione attiva iscritti alla voce "Sopravvenienze passive".

Inoltre rilevano le sopravvenienze attive determinate dal minor importo del premio di risultato erogato al personale per l'esercizio 2014 a seguito di accordo sindacale rispetto alla cifra originariamente stanziata (migliaia di Euro 109), la sopravvenienza relativa ai saldi di perequazione 2014 (migliaia di Euro 952) e la sopravvenienza derivante da rimborsi di consumi di energia elettrica del distributore a metano per gli anni 2013 e 2014 (migliaia di Euro 129).

Per migliaia di Euro 62 sono appostati i ricavi derivanti da lavori eseguiti per conto di Comuni soci, mentre i contributi in conto impianti accreditati all'esercizio ammontano ad migliaia di Euro 408.

Compaiono i ricavi relativi alle pratiche autorizzative degli allacciamenti fognari e degli scarichi industriali nella pubblica fognatura (migliaia di Euro 18).

Per migliaia di Euro 437 è computato il minor onere di competenza relativamente all'addizionale UG2 alla tariffa di distribuzione del gas.

Fra i ricavi diversi rilevano anche i rimborsi al distributore degli oneri relativi all'attività di accertamento della sicurezza come introdotta dalla deliberazione 40/04 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per migliaia di Euro 15 e i proventi pubblicitari rivenienti dalla gestione del display luminoso installato presso lo stadio Moccagatta, per migliaia di euro 7.

Sono iscritti per migliaia di Euro 87 gli importi riconosciuti quale Bonus sociale gas e per migliaia di Euro 1 gli importi riconosciuti quale Bonus sociale energia elettrica ai clienti che versano in condizioni di disagio e chiesti a rimborso ai Distributori.

Inoltre figurano rimborsi spese rivenienti dal recupero crediti per migliaia di Euro 18 nonché il canone di affitto fino al 14/02/2015 dal Comune di Alessandria relativamente alla cucina sita nei locali della Cittadella (migliaia di Euro 4).

Per quanto riguarda la controllata Amag Ambiente S.p.A. i ricavi diversi riferiscono innanzitutto a proventi per personale distaccato presso il Fallimento di A.M.I.U. S.p.A..

Inoltre sono computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali e assistenziali.

b) contributi in conto esercizio

Sono iscritti i contributi del Gestore Servizi Elettrici per il riconoscimento tariffe incentivanti dell'impianto fotovoltaico presente presso la sede operativa di Acqui Terme, dell'impianto di turbo espansione cogenerativa realizzato in Alessandria, Regione Aulara e dell'impianto a biogas sito in Mugarone, quest'ultimo acquisito in esito alla fusione per incorporazione di ALENERGY che aveva provveduto alla relativa realizzazione. Inoltre è iscritto un contributo da Fonservizi a finanziamento di corsi di formazione del personale.

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altri	3.786	3.790	4
Contributi in conto capitale (quote)	0	429	429
Contributi in conto esercizio	32	40	8
Totali	3.818	4.259	441

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015 75.340

Saldo al 31/12/2014 61.947

Variazioni 13.393

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	32.721	33.259
Servizi	10.161	6.872
Godimento di beni di terzi	3.202	3.053
Salari e stipendi	11.783	5.823
Oneri sociali	4.174	1.898
Trattamento di fine rapporto	799	385
Altri costi del personale	35	27
Ammortamento immob. immateriali	1.281	1.137
Ammortamento immob. materiali	3.967	3.602
Svalutazioni crediti attivo circolante	532	7
Variazioni rimanenze materie prime	-159	68
Accantonamento per rischi	528	53
Altri accantonamenti	49	92
Oneri diversi di gestione	6.267	5.869
Totale	75.340	61.947

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto della materia prima e dei materiali necessari alla produzione dei servizi erogati.

La diminuzione registrata è riconducibile soprattutto ai minori costi sostenuti per l'acquisto di energia, gas, nonché materiali a scorta e non.

Anche la spesa per energia elettrica è contenuta anche in correlazione alla diminuzione dei volumi di acqua captata.

Complessivamente sono stati acquistati Kwh 8.074.233 di energia elettrica per la captazione, esclusi rilanci, contro i 7.702.404 del 2014

Allo stesso modo i Kwh utilizzati per sollevamento fognario e depurazione sono stati pari a Kwh 4.641.147, contro i 4.990.252 Kwh dell'esercizio precedente.

L'acquisto di acqua si riferisce alla spesa per l'acquisto soprattutto dalla Società Alpi Cuneesi per l'approvvigionamento delle zone del Basso Piemonte.

Complessivamente sono stati acquistati mc. 362.502 di acqua (303.298 mc nel 2014).

Per quanto riguarda i materiali a scorta le capitalizzazioni operate sono state pari a migliaia di Euro 100.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati mc. 69.917.464 di gas metano per usi civili per la clientela alessandrina;

Il gas metano acquistato per la clientela fuori della rete di Alessandria è pari a mc. 18.704.064.

I Kwh di energia elettrica acquistata sono stati 20.059.343 per un costo complessivo di migliaia di Euro 3.446.

Sono poi compresi i costi sostenuti da REAM per l'acquisto di 1.562.836 mc. di gas metano (migliaia di Euro 1.025) necessari per lo svolgimento dell'attività. Il costo si evidenzia in diminuzione; nel 2014 i mc. acquistati erano 1.549.682

Per quanto riguarda la controllata Amag Ambiente S.p.A. sono esposti i costi per acquisto di materiali a scorta, di cui in prevalenza gasolio, altri carburanti e lubrificanti e ricambi, sacchi, sale, prodotti per disinfezione e derattizzazione, vestiario e materiale antinfortunistico e materiali di consumo diversi.

Costi per servizi

La voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (migliaia di Euro 2.018), per la messa in pristino di reti ed impianti che mostrano un forte aumento rispetto al 2014 (+33,45%) nell'ambito di una gestione oculata volta al contenimento dei costi.

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria, comprese le spese per il funzionamento del C.d.A. e del Collegio Sindacale. In ordine ai compensi spettanti al Collegio si precisa che si è ritenuto, in ossequio ai Principi Contabili, di non imputare all'esercizio in chiusura la parte di compensi riferita ai controlli sul Bilancio 2015 ed alla redazione della relazione allo stesso. Tale quota sarà di competenza dell'esercizio successivo a quello cui si riferisce il bilancio oggetto di controllo, esercizio nel quale dette prestazioni sono eseguite ed ultimate.

Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso stabilito dall'Assemblea dei soci nella misura massima di migliaia di Euro 19 lordi per ciascun componente, ferma restando la maggiorazione prevista per il Presidente.

Nell'esercizio si è ricorso al lavoro interinale in misura marginale (migliaia di Euro 16).

Inoltre sono iscritti i costi per la conduzione e manutenzione delle centrali termiche comunali

Le spese promozionali (migliaia di Euro 107) sono aumentate e comprendono le spese per la promozione delle attività e dei prodotti del Gruppo a seguito della liberalizzazione dei mercati.

L'importo di migliaia di Euro 107 non è però rimasto interamente a carico di AMAG in quanto gli importi di migliaia di Euro 49 e migliaia di Euro 3 sono stati riaddebitati alle controllate Alegas e Ream nell'ambito degli accordi di ripartizione infragrupo.

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per migliaia di Euro 132 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale è pari ad Euro 5,29.

Aumentano le spese legali (migliaia di Euro 199) per assistenza nei contenziosi con utenti e fornitori e per patrocinii legali.

Anche le spese amministrative crescono per effetto specie delle attività commissionate in relazione alle operazioni straordinarie avviate e per l'applicazione delle nuove metodiche in materia di gestione del personale.

Le spese di consulenza tecnica (migliaia di Euro 36) mostrano un ulteriore contenimento.

Passando ad Alegas, rilevano inoltre le commissioni riconosciute alle banche per l'incasso delle bollette (migliaia di Euro 168), il compenso al Collegio Sindacale (migliaia di Euro 29), le spese legali e per la certificazione del bilancio (migliaia di Euro 80).

Le spese promozionali sostenute direttamente ammontano a migliaia di Euro 225. Tali spese sono finalizzate a fronteggiare l'aggressione del mercato locale gas da parte dei competitors, per proseguire lo sviluppo gas fuori della tradizionale rete del Comune di Alessandria e per sviluppare la nuova attività di vendita dell'energia elettrica.

Sono inoltre state sostenute spese per recupero crediti per migliaia di Euro 87.

Sono state sostenute alcune consulenze in ambito commerciale per migliaia di Euro 12.

Le spese relative alla stampa e spedizione postale delle bollette è ascisa a migliaia di Euro 132.

Compaiono compensi agli Amministratori (migliaia di Euro 3).

Quanto a Ream, la voce comprende, fra gli altri, oneri per conduzione impianti gestione calore per migliaia di Euro 168. La Società ha sostenuto direttamente spese promozionali per migliaia di Euro 2 relativi alla quota di competenza dell'anno delle sponsorizzazioni sostenute che peraltro risultano caratterizzate anche da una connotazione sociale (es. manifestazione promossa dal Cissaca e automezzo adibito al trasporto dei disabili). Inoltre sono contabilizzate spese legali (migliaia di Euro 14), assicurazioni per migliaia di Euro 2, compensi per la certificazione di qualità (migliaia di Euro 4), oneri per lettura di contatori per migliaia di Euro 8, onorari al Collegio Sindacale per migliaia di Euro 16 ed altri oneri di più modesto valore.

Sono anche compresi i compensi al Consiglio di Amministrazione per migliaia di Euro 56 cui occorre aggiungere gli oneri riflessi per migliaia di Euro 7.

Per quanto attiene la controllata Amag Ambiente S.p.A. la voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (migliaia di Euro 627) necessarie per garantire la funzionalità del parco mezzi accanto all'officina interna.

E' rilevata la spesa relativa ai servizi centralizzati resi dalla Capogruppo A.M.A.G. in forza del contratto di servizio sottoscritto per migliaia di Euro 321.

Altra voce rilevante quella relativa alle assicurazioni (migliaia di Euro 349)

Costi per godimento di beni di terzi

Sono contemplate le spese per affitti, noleggi e simili per l'utilizzo di beni non di proprietà (migliaia di Euro 16) ed i canoni di leasing relativi al turboespansore cogenerativo (migliaia di Euro 175); compare per la prima volta nonché il canone dovuto al Comune di Alessandria per il servizio di concessione gas (migliaia di Euro 1.229) in precedenza iscritto fra le immobilizzazioni immateriali (ed ammortizzato annualmente).

Sono iscritti i canoni dovuti all'A.T.O. 6 per effetto del Contratto d'Ambito, così articolati:

- Contributo coordinamento A.T.O. migliaia di Euro 318
- Contributo alle Com. Montane migliaia di Euro 539
- Canone EE.LL. per mutui migliaia di Euro 506
- Canone perequativo EE.LL. migliaia di Euro 222

Il contributo alle Comunità Montane è calcolato nella misura del 3% degli introiti tariffari.

Le componenti canone agli Enti Locali per mutui e per canone perequativo sono stati calcolati dall'A.T.O. 6. Per effetto della deliberazione n. 34 del 28/10/03 tali componenti sono rimborsate direttamente dalla Società agli Enti Locali. Ovviamente laddove gli impianti siano stati conferiti alla Società e quest'ultima rimborsi ai Comuni l'intera quota di ammortamento dei mutui, l'importo trova compensazione nel Rimborso iscritto negli "Altri ricavi" in quanto spettante alla Società che risulta proprietaria degli impianti.

Agli Enti Locali viene versata esclusivamente l'eventuale somma eccedente.

I dati relativi al contratto di leasing richiesti dai principi contabili sono forniti in apposita tabella allegata alla presente nota integrativa.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

La spesa pari ad migliaia di Euro 8.279 aumenta rispetto all'esercizio precedente (era stata pari a migliaia di Euro 7.722)

Secondo una corretta prassi amministrativa sono stati capitalizzati oneri di personale per migliaia di Euro 269 essendo relativi alla realizzazione di nuovi impianti ed a lavori c/utenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali. Non è più imputata la quota di ammortamento del diritto di gestione in esclusiva del servizio gas metano nel territorio del Comune di

Alessandria in coerenza con il parere reso dalla Direzione Regionale delle Entrate essendo cessato il contratto di servizio in data 31/12/2013. Pertanto A.M.A.G. prosegue transitoriamente nella gestione riconoscendo al Comune di Alessandria un canone annuale appostato alla voce "Costi per godimento di beni di terzi" e ciò per tutta la durata del periodo transitorio di gestione,

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

E' incluso l'ammortamento del nuovo software acquistato per la gestione della fatturazione dell'energia elettrica, e dell'ammortamento relativo alle spese di modifica dello Statuto della controllata ALEGAS.

Gli ammortamenti sugli incrementi su beni di terzi sono stati computati in base alla durata dei contratti di energia-calore in essere, per quanto concerne il software di bollettazione, in cinque anni.

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Per quanto attiene la partecipata Amag Ambiente S.p.A. si rileva principalmente che il costo di migliaia di Euro 259 per la costituzione dell'Azienda è stato completamente ammortizzato nell'esercizio.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile delle reti e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono stati operati accantonamenti in Fondo svalutazione crediti, il fondo è ritenuto adeguato a fronteggiare i rischi di insolvenza da parte degli utenti.

Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia una diminuzione delle rimanenze finali rispetto al valore risultante all'inizio dell'esercizio per effetto dei minori acquisti operati per effetto del blocco dei lavori di investimento operato, ma anche per il cambio di indirizzo volto principalmente ad appaltare i lavori includendovi anche le forniture necessarie.

Accantonamento per rischi

Altri accantonamenti

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese l'imposta di bollo assolta in modo virtuale, la tassa circolazione auto, la TARSU, l'IMU, la TASI e la COSAP/TOSAP, accanto alle imposte erariali sui consumi di energia elettrica.

Compaiono le varie addizionali alla tariffa distribuzione gas RS, RE, UG1, UG2, UG3 e GS, quest'ultima al netto del bonus gas sociate, vale a dire lo sconto praticato in bolletta per sostenere le famiglie in condizioni di disagio e che il distributore, dopo averlo rimborsato ai venditori, recupera dalla Cassa Conguaglio.

Compare l'onere relativo alla perequazione gas (migliaia di Euro 1.400) che è stato determinato includendo gli acconti versati; il conguaglio, negativo, che verrà operato dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas è stato stimato mediante l'utilizzo degli algoritmi conosciuti.

Di rilievo i canoni per l'attraversamento con condotte di strade ex statali e linee ferroviarie, così come i canoni demaniali, fognari e per l'attingimento da acque superficiali (migliaia di Euro 116).

Tra le spese generali rilevano le quote associative (migliaia di Euro 8).

E' accolta la somma dovuta all'A.T.O. 6 per il Fondo di solidarietà Terzo Mondo (migliaia di Euro 90) in misura pari allo 0,50% degli introiti tariffari d'ambito.

Le erogazioni liberali e le spese di rappresentanza nella Capogruppo, sono ascese rispettivamente a migliaia di Euro 37 e 32

Le erogazioni liberali, di ALEGAS, sono state pari a migliaia di Euro 7.

Le erogazioni liberali di Amag Ambiente S.p.A. sono state pari a migliaia di Euro 1.

Sono stati inoltre rilevati canoni dovuti per le couteenze Canale Carlo Alberto per migliaia di Euro 40 per annualità sino al 2013 a seguito di accordo sottoscritto.

A norma del Principio Contabile n.12 sono comprese le sopravvenienze passive della capogruppo (migliaia di Euro 955); tra le sopravvenienze passive rilevano in particolare rettifiche di ricavi di vendita e di costi della gestione conseguenti al normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti ed in particolare rettifiche tariffarie e di consumi e conguagli relativi all'acquisto di energia elettrica.

Si evidenzia inoltre una sopravvenienza di migliaia di Euro 188 a fronte dello storno delle fatture a suo tempo emesse verso il Comune di Alessandria per lavori di pavimentazione ornamentale nelle vie Urbano Rattazzi e San Francesco d'Assisi che hanno rilevato un anomalo degrado dovuto a difetti nell'esecuzione.

Le sopravvenienze passive di Alegas relative alla gestione caratteristica ammontano a migliaia di Euro 207. La maggior parte è da ricondursi a rettifiche di consumi e differenze di stima sull'acquisto di energia elettrica.

Le sopravvenienze passive REAM sono relative alla gestione caratteristica (migliaia di Euro 4).

Dette sopravvenienze sono riconducibili a conguagli e rettifiche di ricavi da clienti.

Le sopravvenienze passive di Amag Ambiente S.p.A. relative alla gestione caratteristica ammontano a migliaia di Euro 8. Rilevano in particolare gli importi di IVA sui servizi non recuperabile.

E' stata stimata una sopravvenienza di migliaia di Euro 264 a fronte di un saldo negativo della perequazione - comparto misura per l'anno 2014.

Inoltre sono iscritte le minusvalenze relative alla gestione caratteristica rivenienti dalla dismissione di condotte, misuratori, apparecchiature, ecc..

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015 -1.563

Saldo al 31/12/2014 -1.196

Variazioni -367

	Esercizio	Esercizio precedente
Da partecipazioni	0	0
Da crediti iscritti nelle imm.	0	0
Da titoli iscritti nelle imm.	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
Proventi diversi dai precedenti	758	978
Interessi ed altri oneri finanziari	2.321	2.174
Totale	-1.563	-1.196

Altri proventi finanziari

Sono accolti gli interessi attivi sulle giacenze bancarie e postali, sui crediti verso clienti e sui depositi cauzionali.

In particolare rilevano gli interessi moratori e le penalità ritardato pagamento relativi a crediti verso clienti.

Sono complessivamente in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Interessi e altri oneri finanziari

	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
A controllanti	0	0	197	197
Altri	0	0	2.124	2.124
Totale	0	0	2.321	2.321

E' rilevato l'importo da corrispondere ai Comuni a titolo di quota interessi sui mutui contratti dai Comuni medesimi per la realizzazione di opere inerenti i settori acqua, fognature e depurazione. Sono comprese inoltre le commissioni su fidejussioni e gli interessi maturati verso i clienti ciclo idrico integrato sui depositi cauzionali versati.

Di rilievo gli interessi sui finanziamenti a breve che sono pari ad migliaia di Euro 182, comunque in diminuzione rispetto al 2014 (migliaia di Euro 305) del 40% circa a segnalare la ripresa gestionale.

Sono iscritti gli interessi sui mutui in essere, contratti per il finanziamento degli investimenti, in riduzione rispetto all'esercizio precedente. I

Gli interessi e le commissioni di factoring riferite a due operazioni con Banca Sistema, l'una per la cessione pro soluto di fatture al Comune di Alessandria e l'altra per cessione di crediti verso la Cassa Conguaglio, ammontano a migliaia di Euro 9 e 94.

Stante la descritta difficoltà nel procedere rapidamente al pagamento dei debiti verso fornitori e terzi accumulatosi, risultano iscritti debiti verso i medesimi per interessi per migliaia di Euro 23.

In diminuzione gli interessi sui debiti verso l'Erario da ascrivere alle rateizzazioni operate nel pagamento dei tributi ed all'utilizzo dell'istituto del ravvedimento operoso in occasione del ritardato pagamento di imposte e tasse dovuto a carenze di liquidità.

Gli oneri relativi ai contratti interest rate swap a suo tempo stipulati con BNL e BIVERBANCA in correlazione ai mutui contratti, a copertura del rischio di variabilità dei tassi, ammontano a migliaia di Euro 146..

Da parte della controllata ALEGAS vi è stato un utilizzo consistente del credito a breve; ciò ha determinato oneri finanziari per migliaia di Euro 340 comunque in calo rispetto al 2014 (migliaia di Euro 374).

In tale voce sono inclusi gli interessi relativi ai mutui contratti con la Banca Popolare di Milano e con il Banco di Desio e della Brianza dalla controllata REAM per il finanziamento degli investimenti e interessi su finanziamenti a breve termine.

Da parte della controllata Amag Ambiente S.p.A. rilevano i costi relativi alla operazione di factoring pro soluto relativa ai crediti verso il Comune di Alessandria stipulato con Banca Sistema.

Sono inoltre comprese le commissioni su fidejussione, le spese bancarie diverse e di natura finanziaria.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati oneri finanziari (art. 2427, p.8, Cod. Civile) per migliaia di Euro 145 in misura inferiore rispetto agli interessi sui mutui per investimento in quanto parte degli stessi ha finanziato impianti già entrati in funzione.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	-331
Saldo al 31/12/2014	-422
Variazioni	91

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altri proventi straordinari	1	1	0
Totali	1	1	0

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposte esercizi precedenti	6	1	-5
Altri oneri straordinari	417	332	-85
Totali	423	333	-90

Imposto sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015 2.427

Saldo al 31/12/2014 3.932

Variazioni -1.505

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	1.330	658	-2	0
IRAP	433	3	0	0
Totali	1.763	661	-2	0

Imposte correnti

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa a tutt'oggi conosciuta, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle imprese concessionarie (4,20%).

Si sottolinea in particolare l'effetto positivo riveniente dall'utilizzo della perdita fiscale conseguita nel 2014 e che ha consentito di abbattere nella misura dell'80% l'imponibile IRES della capogruppo.

Anche la nuova normativa IRAP in materia di deducibilità degli oneri di personale ha consentito un benefico di tassazione.

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le aliquote riguardanti le variazioni temporanee IRES 2015 sono state determinate nella misura del 27,5%.

Si è provveduto ad una correzione parziale delle imposte differite attive e passive IRES in relazione alla prevista diminuzione di 3,5 punti dell'aliquota IRES a decorrere dal periodo d'imposta 2017, attraverso un'ipotesi circa i tempi di riassorbimento.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite sono le seguenti. Per quanto riguarda la capogruppo le imposte prepagate (differite attive) ai fini IRES rilevano, fra le variazioni in aumento, quelle originate dall'accantonamento in fondo svalutazione crediti tassato, dall'accantonamento in fondo vertenze, in fondo rischi specifici; in diminuzione occorre segnalare gli utilizzi dei fondi tassati accantonati negli esercizi precedenti.

Le imposte differite passive IRES si incrementano in particolare per interessi di mora non incassati.

In diminuzione rilevano gli interessi di mora incassati.

Non è stata ipotizzata fiscalità differita relativamente ad AMAG AMBIENTE.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza, sulla base dei piani a suo tempo predisposti dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Utile di pertinenza di Terzi

Saldo al 31/12/2015 230

Saldo al 31/12/2014 194

Variazioni 194

La voce è relativa alla quota di utile del Gruppo di competenza di Terzi (azionisti di minoranza).

La quota di utile di competenza di Terzi riguarda la partecipazione in REAM S.p.A. del socio RESTIANI S.p.A. (49%) e la partecipazione in AMAG AMBIENTE S.p.A. del socio Consorzio di Bacino Alessandrino (20%).

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli amministratori per le funzioni proprie degli Organi amministrativi, ai membri dei Collegi Sindacali ed alla Società di revisione:

	Valore
Compensi a amministratori	384
Compensi a sindaci	124
Totale compensi a amministratori e sindaci	509

Si evidenzia come l'assemblea dei soci abbia affidato nel corso del 2013 la revisione legale alla società Deloitte & Touche.

Il bilancio della Capogruppo A.M.A.G. S.p.A., il presente Bilancio consolidato e il Bilancio della controllata Alegas S.r.l. e sono oggetto di revisione da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ai fini della certificazione dei conti da presentare all'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Il Bilancio della controllata REAM S.p.A. è soggetto a revisione limitata da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. ai fini del consolidamento.

Il Bilancio di AMAG AMBIENTE è soggetto a revisione da parte della società Deloitte & Touche S.p.A...

Società partecipate dal Gruppo al 31/12/2015

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale (in Euro)

Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale sociale	% di partecipazione Gruppo
ALEGAS S.r.l.	Alessandria	1.810.000	100
REAM S.p.A.	Alessandria	360.000	51
AMAG AMBIENTE S.p.A.	Alessandria	50.000	80

Elenco delle altre partecipazioni non consolidate (in Euro)

Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale sociale	% di partecipazione Gruppo
A.P.I. Formazione	Alessandria	52	
Consorzio ENER GAL	Alessandria	750	
Consorzio Nord Ovest Energia	Alessandria	100	
(*) Per tali partecipazioni è stato indicato il valore			

Composizione del personale

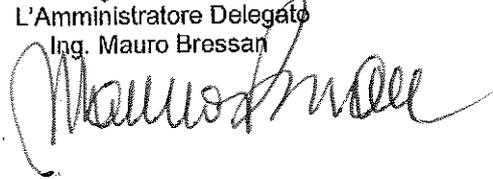
Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 38 c. 1

lett. n) del D. Lgs 127/1991:

	Nr medio es. cor.	Nr medio es. cor, di cui relativi a imprese consolidate con il metodo proporzionale
Dirigenti	3,83	0
Quadri	4,83	0
Impiegati	110	0
Operai	228,83	0
Totale	347,49	0

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Ing. Mauro Bressan



VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (Perdite) portate a nuovo	Risultato netto dell'esercizio	Totale Patrimonio netto del	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) di Terzi	Totale Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31/12/2014	87.577	380	2.659	0	680	91.276	457	194	651	91.927
Copertura perdite con utilizzo riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Copertura perdite con utilizzo fondi	0	0	0	0	0	0				
Allocazione utili a riserva legale	0	27	0	0	-27	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva straordinaria statutaria	0	0	0	0		0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva straordinaria	0	0	796	0	-633	163	0	0	0	163
Aumento capitale sociale Capogruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Distribuzione dividendo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni intervenute nell'area di consolidamento e altre rettifiche	0	0	84	0		84				84
Risultato esercizio 2015	0	0	0	0	3.583	3.583		0		3.583
Arrotondamenti				0	0				-2	-2
Saldo al 31/12/2015 Consolidato	87.577	407	3.539	0	3.583	95.106	630		630	95.736
										0
Giroconto risultato	0	0	0	0	-230	-230	0	230	230	0
Saldo al 31/12/2016	87.577	407	3.539	0	3.353	94.876	630	230	860	95.736

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA' (in migliaia di Euro)

	2015	2014
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
UTILE DELL'ESERCIZIO	3.582	855
AMMORTAMENTI	5.248	4.740
ACCANTONAMENTO IN FONDO T.F.R. NETTO		
UTILIZZI	-134	-11
DIMINUZIONE/AUMENTO CREDITI	-5.366	11.344
DIMINUZIONE/AUMENTO SCORTE	5	-97
DIMINUZIONE/AUMENTO RATEI E RISCONTI ATTIVI	-147	22
AUMENTO DEBITI	464	-10.466
RIDUZIONE DEBITI V/ALTRI FIN.	0	0
AUMENTO ALTRI FONDI	110	-509
AUMENTO RATEI E RISCONTI PASSIVI	353	1.604
AUMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
CASH - FLOW	4.115	7.482
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
AUMENTO DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	3.004	5.331
ACCOLLO TFR AMAG AMBIENTE	0	-1959
VERSAMENTO SOCI RICHIAMATI	0	0
RIDUZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
RIDUZIONE CREDITI A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
DIMINUZIONE DEBITI A M/L TERMINE	0	0
RIDUZIONE PATRIMONIO NETTO	0	0
TOTALE	3.004	3.372
FREE CASH FLOW	1.111	4.110
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
DIMINUZIONE/AUMENTO DI DEBITI A BREVE V/BANCHE	1.415	-1556
RIMBORSO MUTUI A COMUNI	-216	-266
DIMINUZIONE/AUMENTO MUTUI BANCARI	1.973	-2045
DIMINUZIONE/AUMENTO DEBITI A MEDIO E LUNGO TERMINE	49	-22
AUMENTI DI PATRIMONIO NETTO	105	
RIDUZIONE DI PATRIMONIO NETTO	0	-312
ARROTONDAMENTI	3	1
TOTALE	3.329	-4.200
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	4.440	-90
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	1.384	1.474
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	5.824	1.384
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
LIQUIDITA' NETTA	5.824	1.384
DEBITI VERSO BANCHE	-35.344	-31.957
DEBITI V/COMUNI PER MUTUI	-5.902	-6.015
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-35.422	-36.588

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA
CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO
(in Euro)**

	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	94.384	2.536
Differenza tra valore di carico e valore del patrimonio netto delle controllate consolidate	-420	0
Risultati conseguiti dalle controllate consolidate	1.989	1.989
Eliminazione dividendi infragruppo	-700	-700
Storno plusvalenza su portafoglio clienti	0	
Altre rettifiche di consolidamento	-377	-241
Effetti fiscali relativi alle operazioni di consolidamento	0	0
Arrotondamenti	0	-2
Patrimonio netto e risultato di esercizio di spettanza del Gruppo	94.876	3.582
Patrimonio netto e risultato di esercizio di terzi	860	230
Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportato nel Bilancio consolidato	95.736	3.353

RAPPRESENTAZIONE LEASING SECONDO IAS 17

Civilistico AMAG

Consolidato AMAG

	Turboespansore		Automezzi		Totale	
	DR	AV	DR	AV	DR	AV
Stato patrim.						
Immob. materiali						
- lorde	1.530.000		485.451		2.015.451	
- fondo amm.	(493.425)		(97.090)		(590.515)	
Debiti finanziari		1.028.831		436.111		1.464.942
Risconti attivi	(9.101)		(10.755)		(19.856)	
Fondo imposte differite		(426)		(18.371)		(18.797)
Patrim. netto:						
- utili es. precedenti		(2.411)		0		(2.411)
- utile esercizio		1.480		(40.134)		(38.655)
	1.027.474	1.027.474	377.606	377.606	1.405.080	1.405.080
P/L						
Ammortamento imm. mat.	137.700		97.090		234.790	
Interessi passivi	52.009		8.018		60.027	
Canoni di locazione		191.866		46.603		238.469
Imposte differite	677		(18.371)		(17.693)	
Utile esercizio	1.480		(40.134)		(38.655)	
	191.866	191.866	46.603	46.603	238.469	238.469

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'AMAG IN ORDINE AL
BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AMAG S.P.A.**

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio Sindacale, nominato il 26.10.2015, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i Principi di Comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferisce con la presente relazione.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti, si ricorda che, a norma dell'art. 2409 bis del Codice Civile e del Dlgs 39/2010, essi sono attribuiti con delibera dell'Assemblea degli Azionisti alla Società di Revisione Deloitte & Touche Spa come da conferimento di incarico del 03.07.2013.

L'attività istituzionale di competenza del Collegio Sindacale si è svolta attraverso le verifiche, la partecipazione ai Consigli di Amministrazione ed alle Assemblee sociali, attraverso incontri con gli organi preposti all'amministrazione ed al controllo delle Società, attraverso le quali il Collegio Sindacale ha fatto atto di avere:

- verificato l'esistenza e l'adeguatezza nell'ambito delle strutture organizzative di Amag SPA di una funzione responsabile dei rapporti con le Società Controllate e collegate;
- esaminato la composizione del Gruppo e i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento e la sua variazione rispetto al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014;
- ottenuto le informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo tramite gli incontri ed i colloqui con gli Amministratori dell'Amag SPA, della Società di Revisione, dei Collegi Sindacali delle Società Controllate;
- accertato la funzionalità del sistema di controllo sulle Società partecipate e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite;
- verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione, l'impostazione e gli schemi del bilancio individuale e del bilancio consolidato nonché dei relativi documenti di corredo. Il Collegio Sindacale ha verificato la conformità delle Relazioni sulla Gestione per l'esercizio 2015 della



Società e di Gruppo alle leggi ed ai regolamenti vigenti e la loro coerenza con le deliberazioni adottate dagli Organi Amministrativi delle Società.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta secondo le modalità sopra descritte il Collegio Sindacale afferma che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere specifiche segnalazioni né si formulano proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio Sindacale.

* * *

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'attività di vigilanza, attesta che:

1. la determinazione dell'area di consolidamento delle Società Partecipate sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 127/91 ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
2. sono state rispettate le norme di legge inerenti la formulazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione;
3. è stata svolta la vigilanza sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla competente funzione di Amag SPA per l'ottenimento del flusso di dati necessari per il consolidamento, mediante presa visione delle informazioni fornite dalle imprese controllate, soggette a controllo legale da parte della Società di Revisione;
4. nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Illustrativa specifiche a corredo del bilancio consolidato, gli Amministratori forniscono un'ampia informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo e hanno adeguatamente segnalato e illustrato le principali operazioni con terzi, infragruppo o con parti correlate, descrivendone le caratteristiche.
5. la relazione della società di revisione Deloitte & Touche Spa, rilasciata in data 10.06.2016 sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 del Gruppo Amag Spa, contiene il richiamo di informativa di seguito riportato:
"Senza modificare il nostro giudizio, rimandiamo a quanto indicato dagli amministratori nella relazione sulla gestione nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" relativamente alle ragioni in base alle quali hanno ritenuto di adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio consolidato":
6. nel corso dell'esercizio 2015 non sono pervenute al Collegio Sindacale segnalazioni di fatti censurabili ex art. 2408 C.C.
7. nel corso dell'esercizio 2015 non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale.
8. il Collegio Sindacale non ha osservazioni da sollevare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere stati nel loro complesso osservati.



9. il Collegio Sindacale non ha osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile in capo alla Società Capogruppo e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione delle Società Partecipate.

10. il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi resi dalle Società controllate alla Capogruppo volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

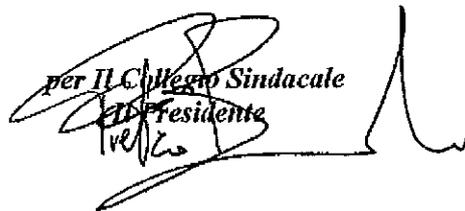
11. l'attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2015 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare.

12. a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato del Gruppo (Amag Spa, Alegas Spa, Ream Spa, Amag Ambiente Spa).

Il Collegio Sindacale invita i Soci a deliberare in merito al bilancio consolidato del Gruppo Amag.

Alessandria li, 10 giugno 2016

per il Collegio Sindacale
Il Presidente
Verzè



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
A.M.A.G. S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo A.M.A.G. S.p.A. (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo A.M.A.G. S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

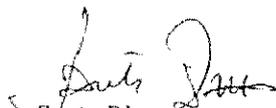
Senza modificare il nostro giudizio, rimandiamo a quanto indicato dagli amministratori nella relazione sulla gestione nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" relativamente alle ragioni in base alle quali hanno ritenuto di adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio consolidato.

Relazione su altre disposizioni di legge

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della A.M.A.G. S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della A.M.A.G. S.p.A. al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Santo Rizzo
Socio

Torino, 10 giugno 2016

